

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE  
DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA  
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
" F. BUSCEMI "**



**Bilancio**

**Sociale**

**2013/2014**



## **Le nostre sedi:**

### **Sede Centrale**

**Piazza Sciocchetti  
63074 San Benedetto del  
Tronto (AP) Tel. 0735 587044  
Fax 0735 581004**

**[www.alberghierosbt.gov.it](http://www.alberghierosbt.gov.it)  
email [apr01000n@istruzione.it](mailto:apr01000n@istruzione.it)  
[apr01000n@pec.istruzione.it](mailto:apr01000n@pec.istruzione.it)**



### **Sezione Associata**

**c/o Hotel Marche -  
Via Kennedy, 34  
63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 344940  
Fax 0736 342330**





**Il BILANCIO SOCIALE dell'Istituto Professionale di Stato dei Servizi Alberghiere e Ristorativi "F. Buscemi" di San Benedetto del Tronto è il risultato di un'attività di formazione, di ricerca e di sperimentazione realizzata da un gruppo pilota di scuole della Regione Marche nell'ambito del più vasto compito svolto dalle 170 scuole di ogni ordine e grado della rete "AU.MI. Autovalutazione-Miglioramento Marche" finalizzato all'individuazione di un modello condiviso di VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO MARCHIGIANO, della sua RENDICONTAZIONE SOCIALE e di PROCEDURE di MIGLIORAMENTO delle criticità.**

La ricerca sperimentale si è svolta secondo i Protocolli d'Intesa sottoscritti con la Regione Marche e con l'USR Marche nei bienni 2008- 2010/2011-2012 e nel rispetto delle indicazioni metodologiche e scientifiche riguardanti il BILANCIO SOCIALE date al gruppo pilota dalla Facoltà di Economia e Management dell'Università Politecnica delle Marche. La peculiarità ed originalità del BILANCIO SOCIALE AU.MI. (da ora BS AU.MI.) trovano significato nei criteri sottesi che di seguito ed in sintesi si vanno ad enucleare:

- **Condivisione dei fattori, degli indicatori e delle rispettive declinazioni nella MAPPA DELLA QUALITA' del sistema scolastico marchigiano (modello CIPP);**
- **Monitoraggio annuale dei dati delle scuole, loro comparazione, analisi statistica e valutazione;**
- **Uso della piattaforma [www.aumi.it](http://www.aumi.it) per documentare in modo trasparente i dati di monitoraggio e permetterne la comparazione on line;**
- **Elaborazione di percorsi di miglioramento per sostenere le scuole nelle attività di soluzione delle problematiche evidenziate dai report del monitoraggio;**
- **Produzione del BILANCIO SOCIALE di scuola che, nel rispetto delle fasi precedenti di lavoro, diventa strumento di sintesi dell'intero percorso, di trasparenza dei monitoraggi interni ed esterni e di confronto con gli stakeholder per la proposizione di nuove piste di miglioramento, nell'ottica di un PATTO EDUCATIVO concertato con le diverse agenzie educative del territorio e finalizzato al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione scolastica per il raggiungimento di risultati scolastici di eccellenza.**

**IL COORDINATORE REGIONALE RETE AU.MI.**

**Dott.ssa Mirella Paglialunga**

## LETTERA DI PRESENTAZIONE

## NOTA METODOLOGICA

### CAPITOLO 1 L' IDENTITA'

**1.1 Premessa ..... pag 4**

**1.2 Mission ..... pag 5**

#### **1.3 La storia**

✓ 1.3.a *La nostra storia* ..... pag 6

✓ 1.3.b *Il Profilo* ..... pag 7

#### **1.4 La governance e il contesto di riferimento**

✓ 1.4.a *La Governance* ..... pag 11

✓ 1.4.b *Il Contesto di riferimento e la rete AUMI*..... pag 17

✓ 1.5.c *Gli Stakeholder* ..... pag 19

### CAPITOLO 2 STRATEGIA E RISORSE

**2.1 Strategia e obiettivi..... pag 21**

#### **2.2 Le Risorse**

✓ 2.2.a *Il Personale*.... pag 22

✓ 2.2.b *Le Risorse Tecniche*..... pag 24

✓ 2.2.c *Risorse Finanziarie*..... pag 26

### CAPITOLO 3 LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI

**3.1 Premessa ..... pag 30**

**3.2 La Rendicontazione delle attività.. pag 31**

✓ 3.2.a *Apprendimento*..... pag 32

✓ 3.2.b *Integrazione-Interazione con la comunità territoriale*..... pag 46

✓ 3.2.c *Organizzazione e Gestione*..... pag 48

### CAPITOLO 4 PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

✓ ..... pag 56

### QUESTIONARIO

✓ ..... pag 61

# Lettera di presentazione



**“non tutto ciò che conta può essere contato, non tutto ciò che può essere contato conta”**

*Albert Einstein*

## **Le ragioni di un “impegno”**

**. La necessità di voler andare oltre il concetto di scuola con funzione di detenzione e trasmissione di saperi, centrata sull'insegnamento e non sull'apprendimento**

**. La necessità di misurare e valutare, in un'ottica di progressi e miglioramenti continui, gli apprendimenti**

**. La necessità, altresì, di misurare e valutare, anche per una sorta di auto-consapevolezza, in un'ottica pure di analisi e miglioramento continui, l'insieme dei processi, dei metodi, degli strumenti, in una parola l'organizzazione, che determinano e qualificano il nostro sistema scuola**

**. La necessità di rendere osservabili e quindi valutabili i cosiddetti capitali intangibili o immateriali che, come afferma Previtali in “La scuola come valore sociale”, afferiscono alla relazione, alla cura, alla creatività, alla gratuità, al benessere, alla cultura dell'organizzazione qui intesa come idee e valori che permeano gli individui e la comunità professionale**

**. La necessità di corrispondere alle aspettative del territorio di riferimento in termini di offerta qualitativa adeguata**

**. La necessità di informare, e rendere conto accountability, tutti i portatori di interesse (famiglie ed interlocutori sociali) su come si è adempiuto alle responsabilità responsibility nei loro riguardi.**

**. La necessità di implementare chiare e trasparenti forme di comunicazione e di interazione, non solo per le aspettative che possono suscitare, le sicurezze che determinano, il recupero della credibilità sociale della scuola, ma anche e soprattutto, in considerazione della particolare tipologia di Istituto proiettato concretamente sul territorio, per l'insostituibile interrelazione con i sistemi economici ed amministrativi che consente e facilita la conoscenza e valorizzazione delle risorse territoriali.**

**Le “necessità” sopra elencate prospettano una nuova vision della scuola giuridicamente emanate nel Regolamento dell'Autonomia” (D.P.R. 275/99) e fortemente indicate dalle raccomandazioni della Commissione europea, ma con difficoltà implementate. Recentemente anche gli Atti di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2012, al cap. ISTRUZIONE lettera b) testualmente sottolineano la “necessità” di:**

**. Completare l'attuazione del sistema nazionale di valutazione, con l'obiettivo di offrire alle istituzioni scolastiche e formative gli strumenti per definire ed attuare piani di miglioramento della qualità e dell'offerta formativa.**

**. Promuovere e sviluppare la cultura della trasparenza, della rendicontazione sociale e del confronto dei risultati in ambito nazionale, europeo ed internazionale.**

**Un ringraziamento particolare al Gruppo “AU.MI.” della nostra scuola che ha accolto con entusiasmo la sfida di impegnarsi alla costruzione ed alla sperimentazione del primo Bilancio Sociale, nella consapevolezza che tale strumento di autonomia e di responsabilità sociale sarà in grado di rendere pubblici i propri risultati ed il proprio valore aggiunto e più coesa la stessa comunità scolastica.**

Il Dirigente Scolastico  
*Alfonso Sgattoni*



## NOTA METODOLOGICA

Il gruppo di lavoro AU.MI., formato dal Dirigente Scolastico prof. Alfonso Sgattoni, e da 6 docenti Giuliana Cipriani, (referente del gruppo di lavoro AU.MI.), Antonella Marchegiani, Leonella Ferrarini, Ercole Capriotti, Marco Foglia, Arianna Panichi ed Amedeo Bettarini) ha redatto il presente Bilancio Sociale e si è avvalso della preziosa collaborazione del D.S.G.A., Dott.ssa Giselle Di Girolamo, per le informazioni e i dati relativi agli aspetti finanziari. Esso rappresenta la terza edizione del Bilancio Sociale dell'I.P.S.S.E.O.A Buscemi di San Benedetto del Tronto (AP) e si riferisce all'anno scolastico 2013-2014.

### PROCESSO DI ELABORAZIONE

Riferimenti normativi e di metodo:

IL POF d'Istituto ha svolto il ruolo di guida durante la stesura del bilancio suddetto, la quale ha seguito fedelmente la Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica 17/02/2006 sulla rendicontazione sociale nelle Amministrazioni Pubbliche e le allegate linee guida. Inoltre, sono state seguite le Linee guida realizzate dal gruppo di studio del Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con la rete AU.MI.

Il nostro Istituto si è rivolto a specifici interlocutori: gli studenti e le loro famiglie, i docenti e il personale ATA, le aziende del territorio (coinvolte nell'attività di alternanza scuola lavoro) e gli enti locali.

### I CONTENUTI E IL LORO SVILUPPO

Il presente bilancio sociale si compone dei seguenti quattro capitoli:

- \* il primo capitolo, **L'IDENTITÀ**, descrive l'Istituto Buscemi nella sua globalità, soffermandosi, in particolare, sulla cronologia dei vari eventi che hanno caratterizzato la storia passata e recente della nostra scuola; vengono anche presentati la missione, i vari profili, i ruoli strategici, gli interlocutori e il contesto in cui essa opera;
- \* il secondo capitolo, **STRATEGIA E RISORSE**, si sofferma sulle strategie utilizzate, sugli obiettivi strategici definiti e sulle relative attività; non sono state trascurate le risorse umane, quelle tecniche e quelle finanziarie, a disposizione e utilizzate;
- \* il terzo capitolo, **LA RELAZIONE SOCIALE: GLI ESITI**, sviluppa la tematica dei risultati ottenuti, rappresentando adeguatamente le attività poste in essere dal nostro Istituto;
- \* il quarto capitolo, **PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO**, fornisce informazioni sui cambiamenti che si intendono apportare sulla base dei risultati ottenuti e delle criticità emerse nel percorso di rendicontazione e del confronto con i nostri interlocutori.



### La pubblicizzazione del Bilancio Sociale:

Il presente Bilancio Sociale verrà divulgato principalmente online attraverso il sito web dell'Istituto  
[www.alberghiersbt.gov.it](http://www.alberghiersbt.gov.it)



**STAKEHOLDER: INTERLOCUTORI DELL'ISTITUZIONE**

**MISSION: MISSIONE, RAGION D'ESSERE DELL'ISTITUZIONE**



**EFFICACIA: CAPACITA' DI UN'ATTIVITA' DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI**

**EFFICIENZA: CAPACITÀ DI UN'ATTIVITÀ DI CONSEGUIRE GLIOBIETTIVI PREFISSATI OTTIMIZZANDO L'USO DELLE RISORSE**



**QUALITÀ: GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA**

**AU.MI: RETE REGIONALE PER L'AUTOVALUTAZIONE SCOLASTICA, IL MIGLIORAMENTO, IL BILANCIO SOCIALE E I PERCORSI DI FORMAZIONE**





# Capitolo 1

# L'IDENTITÀ



### PREMESSA

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di rendicontare su ciò che fa il nostro istituto e su come questo incida sullo sviluppo sociale e civile del territorio in cui opera con un linguaggio chiaro e con indicatori significativi che diano misurabilità ed oggettività a ciò che viene proposto.

Il Bilancio Sociale fornisce una rappresentazione sintetica, unitaria, chiara, rigorosa e trasparente delle caratteristiche dell'Istituto, del suo operato e delle linee di operatività futura. Aiuta l'Istituto a "spiegarsi" e "rendersi comprensibile" ai diversi interlocutori, interni ed esterni. In quanto processo, esso rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse in modo da consentire a tutti gli stakeholder di formulare un proprio giudizio su come opera l'Istituto.

## 1.2 Mission

I punti fondamentali della missione su cui poggiano tutte le attività/proposte dell'offerta formativa sono le relazioni con gli enti e le istituzioni del territorio, le azioni di miglioramento, lo sviluppo del capitale umano e delle risorse in generale, così da formare studenti e studentesse in grado di saper affrontare con responsabilità la realtà economica, sociale e culturale futura.

**Il nostro motto:**

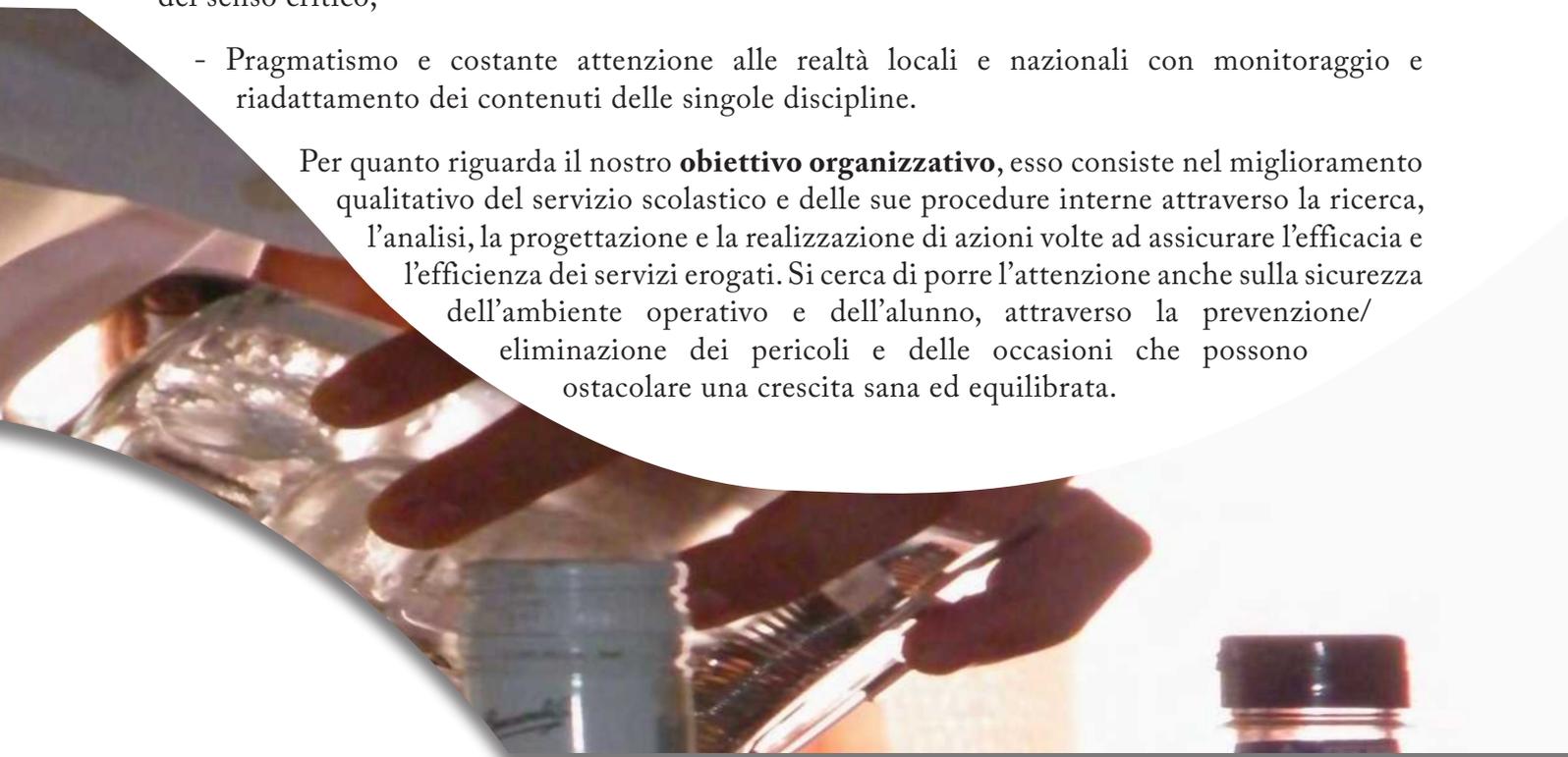
**Favoriamo la costruzione di un futuro di “gusto e qualità”**

La politica del nostro istituto è incentrata su un duplice obiettivo: formativo e organizzativo.

**L'obiettivo formativo** consiste nel conseguimento del successo degli allievi inteso come sviluppo integrale della persona. In particolare, questo significa:

- Educazione dell'allievo alla conoscenza e al rispetto delle regole sociali, legislative e aziendali (con particolare riferimento all'ambito del turismo);
- Educazione e formazione alla consultazione, alla mediazione e alla risoluzione dei principali problemi del reale sociale ed aziendale;
- Educazione alla conoscenza di sé, alla coscienza delle proprie capacità ed abilità e allo sviluppo del senso critico;
- Pragmatismo e costante attenzione alle realtà locali e nazionali con monitoraggio e riadattamento dei contenuti delle singole discipline.

Per quanto riguarda il nostro **obiettivo organizzativo**, esso consiste nel miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati. Si cerca di porre l'attenzione anche sulla sicurezza dell'ambiente operativo e dell'alunno, attraverso la prevenzione/eliminazione dei pericoli e delle occasioni che possono ostacolare una crescita sana ed equilibrata.



## 1.3.a La nostra storia



L'Istituto Professionale Statale dei Servizi per L'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di San Benedetto ha mosso i primi passi sul finire degli anni sessanta, presso l'hotel Persico a Porto d'Ascoli. Inizialmente (1968) è stato sede distaccata dell'Alberghiero di Senigallia e l'anno dopo, (1969), sede distaccata di Pescara. Nel 1970 ha ottenuto la completa autonomia. Trasferitosi con tutto il convitto presso l'hotel Taormina, in via dei Mille, sempre a Porto d'Ascoli, vi è rimasto per quasi vent'anni. Poiché il numero degli iscritti cresceva vertiginosamente, l'amministrazione comunale è stata costretta trovare nuove sedi. Per primo è stato trasferito il convitto presso l'hotel Tamanaco e, in seguito, è nata la sede staccata di via Martucci; quindi successivamente sono sorte le sedi di via S. Giacomo, la sede presso l'hotel La Palazzina sul lungomare Europa e la sede di via Ulpiani. Nei primi anni '90, finalmente, alcune classi vengono ubicate presso la Scuola Media L. Gabrielli di San Benedetto, divenuta la sede ufficiale dopo una lunga e costosa ristrutturazione ad opera della Provincia di Ascoli Piceno. Attualmente, gli iscritti sono più di mille e l'Istituto conta anche la sede associata di Ascoli Piceno, ubicata presso l'Hotel Marche di Ascoli, che ospita quattordici classi.



E la storia continua...

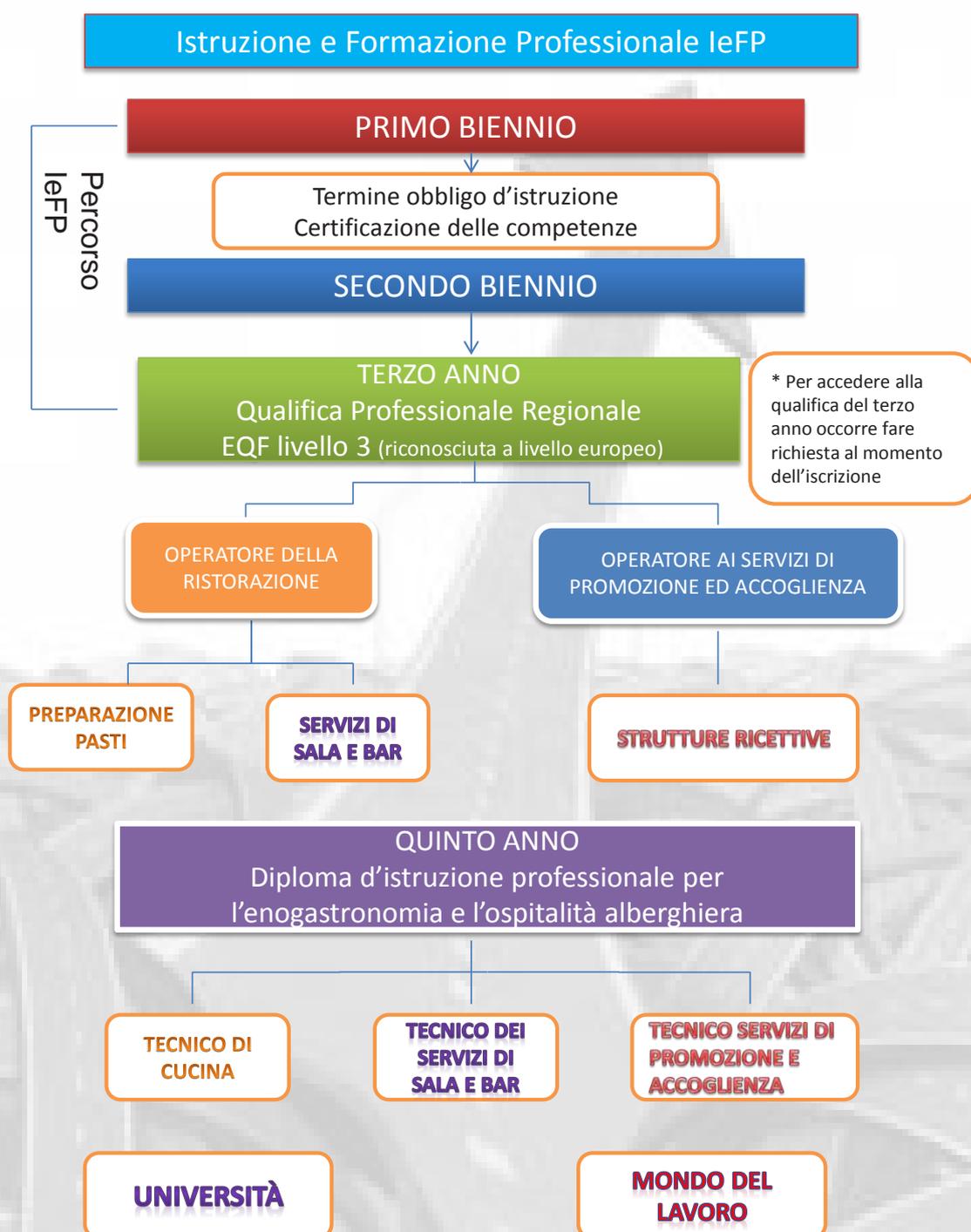
## 1.3.b Il Profilo

In seguito al DPR n°87 del 15 marzo 2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali (ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), è stato attivato, già da quattro anni, il nuovo percorso

“SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA”.

In riferimento alle classi 5°, invece, si continua con il percorso formativo del cosiddetto Ex-Nuovo Ordinamento (progetto '92).

### PERCORSI ED OPPORTUNITÀ



## I NOSTRI PERCORSI

### ACCOGLIENZA TURISTICA

Il corso di studi è articolato in 5 anni: un primo biennio, un secondo biennio e un ulteriore anno di specializzazione. Questo indirizzo vuole formare personale esperto nel il settore inerente il ricevimento, in grado di gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda turistica e alle esigenze della clientela e di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.



### ENOGASTRONOMIA

Il corso di studi è articolato in 5 anni: un primo biennio, un secondo biennio e un ulteriore anno di specializzazione. Questo indirizzo vuole formare personale esperto, in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici e di operare nel sistema produttivo, promuovendo le tradizioni locali, nazionali ed internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

### SERVIZI DI SALA E VENDITA

Il corso di studi è articolato in 5 anni: un primo biennio, un secondo biennio e un ulteriore anno di specializzazione. Questo indirizzo vuole formare personale esperto, in grado di svolgere attività inerenti la gestione, la produzione e la valorizzazione dei prodotti, soprattutto tipici, e dei servizi enogastronomici. Tale figura professionale sa interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche al fine di soddisfare al meglio le richieste del mercato e della clientela.





## DIPLOMI DI STATO VECCHIO ORDINAMENTO

**Il Tecnico dei Servizi Turistici avrà un ruolo fondamentale nell'organizzazione e nella gestione di manifestazioni fieristiche, congressi e meeting; grazie alle capacità operative conseguite, sarà in grado di occuparsi anche dell'organizzazione del comparto amministrativo-contabile, del coordinamento delle attività di ogni singolo reparto, della cura del servizio booking e del rapporto con i clienti. Avrà effettuato attività di alternanza scuola lavoro altamente professionalizzante per almeno 120 ore annue presso aziende del settore e, nello svolgimento della sua attività, sarà in grado di usare tutti gli strumenti informatici.**



**Il Tecnico dei Servizi Ristorativi è responsabile dell'attività di ristorazione nelle sue varie componenti in rapporto al tipo di struttura in cui opera: avrà realizzato, grazie ai suoi studi ed alla partecipazione ad attività di alternanza scuola lavoro di almeno 120 ore annue presso aziende del settore, un'ottima padronanza dell'aspetto merceologico, enologico e dietetico - nutrizionale dei prodotti utilizzati. Possiede buona conoscenza delle tecniche di preparazione di piatti e vivande, delle tecnologie del settore. Ha, inoltre, specifiche competenze di carattere legislativo, amministrativo e contabile, nel campo dell'approvvigionamento delle derrate, del controllo della quantità-qualità-costi della produzione e distribuzione dei pasti, dell'allestimento di buffet e banchetti nonché della organizzazione e guida del lavoro di gruppo.**



## 1.4.a La Governance

Nel presente bilancio sociale viene presentata la struttura organizzativa dell'IPSSEOA Buscemi e viene definito l'ambiente nel quale si sviluppa la rete delle relazioni che permette alla nostra scuola di operare fattivamente sul territorio, mettendosi totalmente a disposizione degli utenti.

Il nostro istituto è diretto dal prof. Alfonso Sgattoni dall'anno scolastico 2010/11



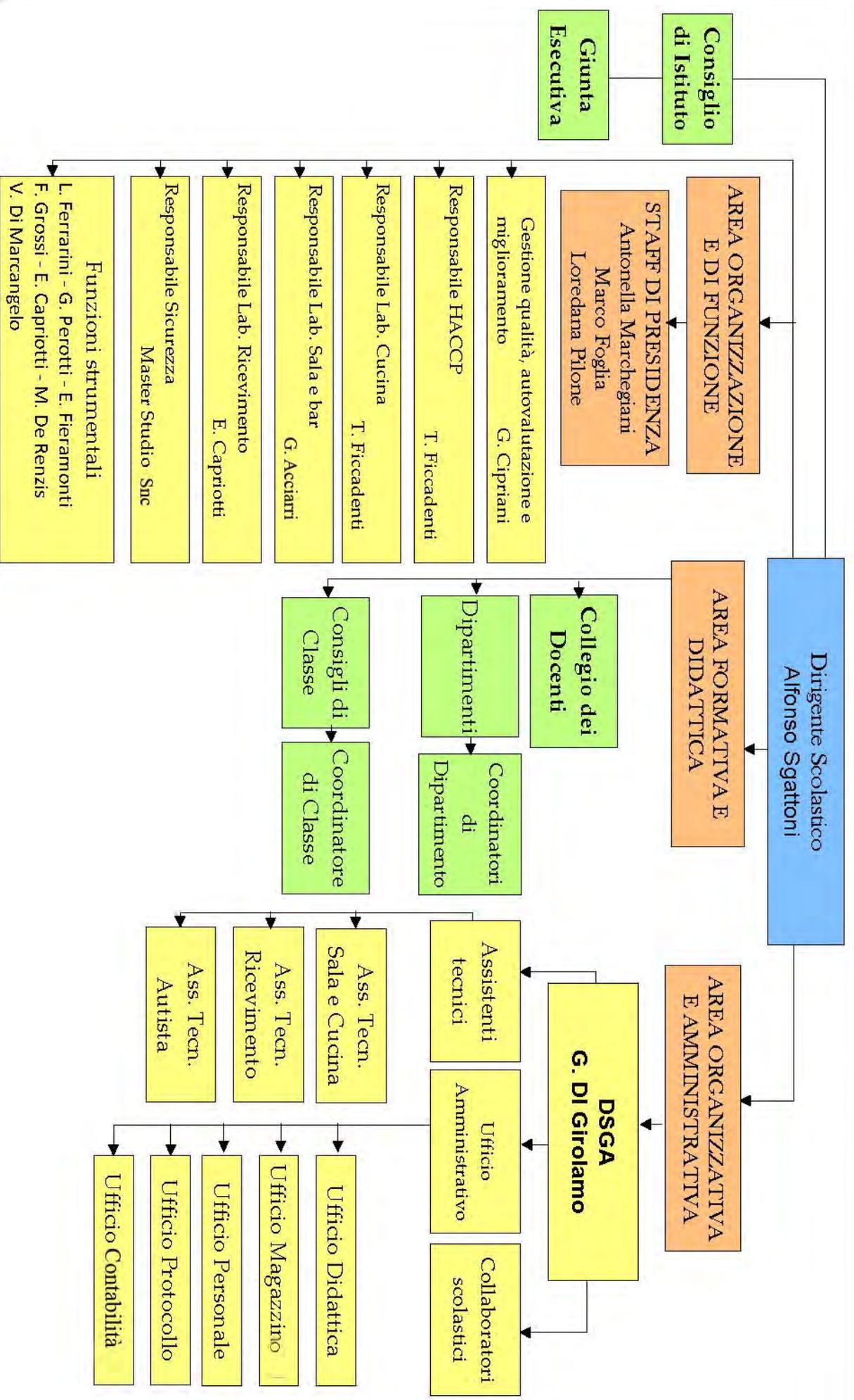
### INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome: Sgattoni  
Nome: Alfonso  
Data di nascita: 27/10/1950  
Titolo di studio: Laurea in Lingue e Letterature Straniere  
Incarico attuale: Dirigente Scolastico  
Amministrazione: IPSSEOA S.BENEDETTO DEL TRONTO  
Numero telefonico dell'ufficio: 0735587044  
Fax dell'ufficio: 0735581004  
E-mail istituzionale: [alfonso.sgattoni@istruzione.it](mailto:alfonso.sgattoni@istruzione.it)

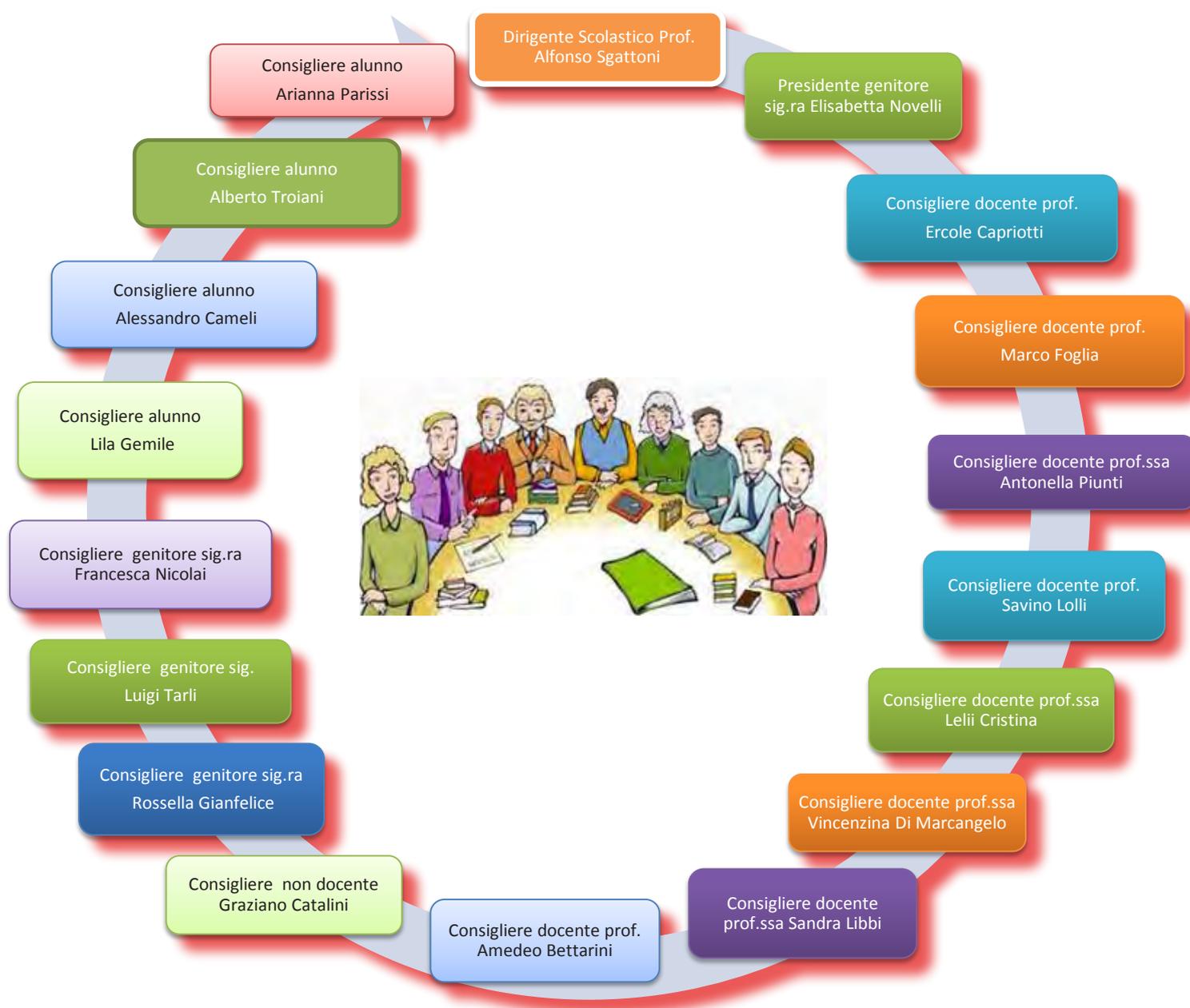
### ESPERIENZE PROFESSIONALI (incarichi ricoperti)

- Dirigente Scolastico Scuola Media di Petritoli
- Dirigente Scolastico Scuola Media di Cupra Marittima
- Dirigente Scolastico Liceo Scientifico "T.C. Onesti" di Fermo

## Organigramma Funzionale Nominativo



Per il triennio 2013-14, 2014-15 e 2015-16, il nostro consiglio di istituto si compone dei seguenti nominativi:



## I collaboratori del Dirigente Scolastico



L'Istituto ha una struttura complessa di gestione, amministrazione e servizi, che ne assicurano il funzionamento. La struttura amministrativa fa capo al DSGA (Direttore Servizi Generali e Amministrativi) e si articola negli Uffici di segreteria:

*Amministrativa:* si occupa del personale docente (carriera, ferie, permessi, etc)

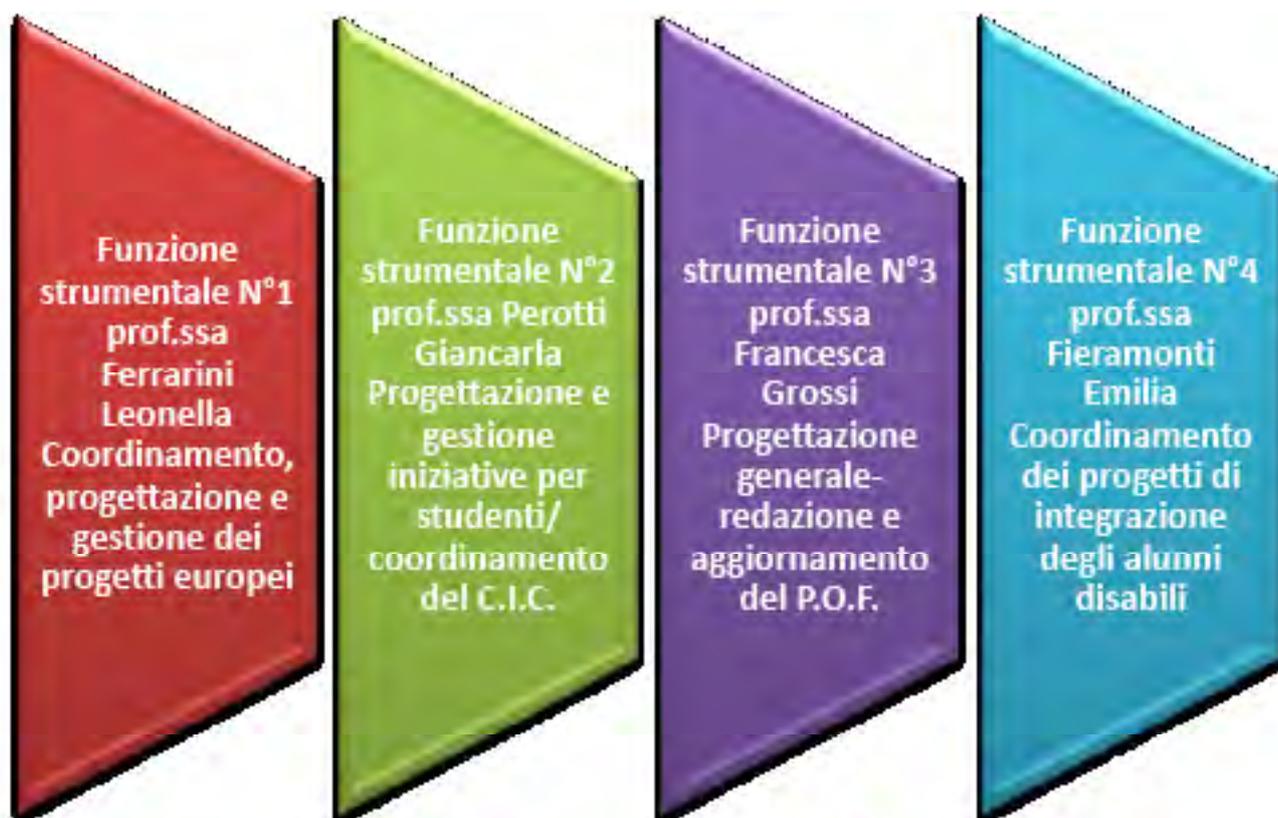
*Didattica:* si occupa delle pratiche degli studenti (voti, registri, pagelle, etc.)

*Contabile:* si occupa dell'aspetto contabile dell'Istituto (bilancio, spese, acquisti, etc.)

**La segreteria didattica è aperta nel seguente orario:**

**Lun-Sab 7.30-8.30 12.30-13.30**

## Funzioni Strumentali



Tra le risorse fondamentali per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, svolge un ruolo insostituibile il patrimonio professionale dei docenti che viene valorizzato per l'espletamento di specifiche funzioni

strumentali al POF. Il nostro collegio docenti, dopo un'attenta analisi della specifica situazione operativa e dei relativi bisogni dell'Istituto, ha individuato le seguenti sette aree funzionali al Piano dell'Offerta Formativa e le conseguenti sette Funzioni Strumentali:





## 1.4.b Il contesto di riferimento e la rete AUMI



L'IPSSEOA di San Benedetto del Tronto sorge su un territorio dalla marcata vivacità produttiva per la presenza di una considerevole attività di pesca e del relativo indotto. L'attività turistico-alberghiera, se pur caratterizzata per l'80% da gestioni a carattere familiare, richiede personale sempre più qualificato. Il bacino d'utenza dell'Istituto è molto più ampio di quello cittadino, tanto che la pendolarità riguarda, ogni anno, la maggioranza degli iscritti, poiché gli Istituti Alberghieri più vicini sono situati, a nord, a Porto Sant'Elpidio e, a sud, a Giulianova. Il crescente sviluppo del turismo culturale, enogastronomico e ambientale

dell'entroterra ha favorito l'apertura della sede associata di ASCOLI PICENO presso l'Hotel Marche. La formazione che il nostro Istituto fornisce ad alunni orientati ad intraprendere una professione piuttosto che uno studio teorico, riesce a contenere la percentuale di insuccessi e di dispersione scolastica. È nostro punto d'orgoglio constatare che il numero degli studenti iscritti dal 1967 è sempre stato notevole e crescente, fino a raggiungere l'attuale media annuale di oltre 1000 allievi. Di particolare interesse sono i servizi culturali, assistenziali, rivolti all'integrazione dei portatori di disabilità e degli alunni di madrelingua non italiana.



### SISTEMA QUALITÀ

Nell'anno 2005 l'Istituto, attraverso un adeguato percorso, ha ottenuto la Certificazione

ISO 9001:2000, oggi ISO 9001: 2008, e ha adottato un Manuale di qualità che, in sintesi, si propone di realizzare i seguenti obiettivi:



- l'uscita dall'autoreferenzialità istituzionale;
- la razionalizzazione delle risorse;
- il controllo dei processi dell'organizzazione e soprattutto dei risultati raggiunti;
- lo sviluppo di un sistema di gestione nell'ottica del miglioramento continuo;
- la crescita della consapevolezza di tutti gli attori dell'Istituto coinvolti nell'accompagnare la qualità didattica con quella organizzativa, ambientale e relazionale.



## AU.MI

Poiché il territorio rappresenta una risorsa irrinunciabile, al fine di formare i futuri professionisti, il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, ha aderito al progetto di rete AU.MI. Questo coinvolge varie scuole della regione Marche, offrendo ad ogni scuola aderente un importante contesto di riferimento e contribuendo al successo delle scuole stesse. L'apertura verso il mondo esterno da parte della nostra scuola è essenziale e prevede la presenza e il coinvolgimento degli enti locali, dei genitori e degli stessi alunni nella suddetta gestione. L'obiettivo dell'istituzione scolastica è quello di arrivare all'autovalutazione con un processo di autoanalisi, strumento attraverso il quale è possibile indirizzare efficacemente le attività verso i fini che la scuola si prefigge; individuare, accettare e superare meriti e demeriti e condividere la propria azione educativa ed operativa. Attraverso il monitoraggio continuo e la misurazione delle varie attività è possibile, quindi, raggiungere livelli ottimali del servizio scolastico offerto. Su scala regionale, si tende ad implementare un sistema di rilevazione dati per le comparazioni a livello longitudinale (serie storica) o trasversale (confronto fra scuole) e a potenziare l'impiego delle risorse on-line per le attività formative, la documentazione ed il confronto.

Allo scopo viene adottato il seguente percorso:

- a) reperimento di informazioni e dati oggettivi con schede di rilevazione dei dati interni all'Istituto;
- b) somministrazione dei questionari di gradimento somministrati a fine anno scolastico;
- c) comunicazione dei risultati al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti.

La tabulazione e la lettura dei dati emergenti dalle schede di consultazione dovranno fornire indicazioni dettagliate sui punti di forza e di debolezza del POF.

# 1.5 Gli Stakeholder



## CAPITOLO 2

# STRATEGIA E RISORSE



## 2.1 Strategia e Obiettivi

Considerata la mission del nostro istituto, si sono evidenziati i seguenti obiettivi strategici e attività:

Area di rendicontazione	Obiettivi strategici
Apprendimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere conoscenze e competenze specifiche</li><li>• Favorire lo sviluppo della persona e la capacità di scelta</li><li>• Stimolare la partecipazione sociale</li><li>• Migliorare e innovare i processi formativi</li></ul>
Integrazione e interazione con la comunità territoriale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la progettazione integrata con il territorio e le famiglie</li></ul>
Organizzazione e gestione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere una leadership diffusa</li><li>• Valorizzare le professionalità interne</li><li>• Promuovere l'immagine della scuola</li><li>• Ottimizzare l'organizzazione scolastica (spazi, tempi, strutture, servizi)</li></ul>



## 2.2 Le Risorse

### Le nostre risorse sono:

Umane (personale)

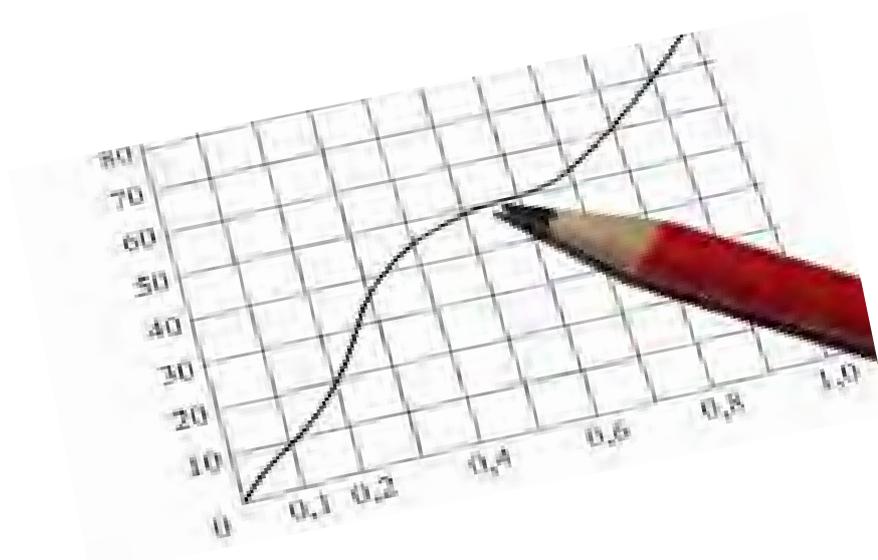
Tecniche (strutture e attrezzature per lo svolgimento delle attività)

Finanziarie

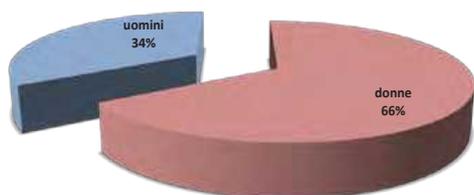
### 2.2 a Il Personale

Dati al 31/08/2014	Numero	Incidenza %
<b>Totale dipendenti</b>	<b>213</b>	
Docenti	174	81
Personale amministrativo	9	4
Personale tecnico	13	6
Collaboratori scolastici	16	8
Collaboratori scolastici con patente D	1	1
Impiegati sede sbt	162	76
Impiegati sede ap	51	24
Impiegati in entrambe le sedi	213	
Donne	141	67
Uomini	72	33
Età media	45.30 anni	
Anzianità media di servizio a tempo indeterminato	14.22 anni	
Anzianità media permanenza in Istituto	12.40 anni	
Tasso di turnover in uscita	62	31.95
<b>Tipologia di contratto di assunzione</b>		
A tempo indeterminato	124	71
A tempo determinato	50	29
<b>Suddivisione tipologie docenti</b>		
Docenti Tecnico-Pratici	21	13
Docenti Teorici	113	65
Docenti di sostegno	40	22
Docenti che hanno frequentato un corso di formazione nell'ultimo triennio	142	81.7
Numero alunni per docente	7.20*	

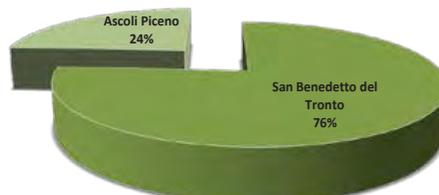
\* la percentuale tiene conto dell'elevato numero di docenti di sostegno presenti in organico



**Personale**



**Personale per sedi**



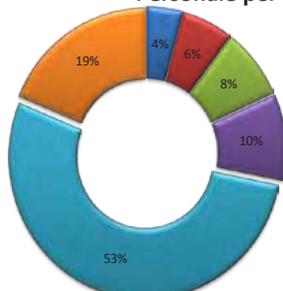
**Personale per tipologia di contratto**



**Docenti**



**Personale per ruoli**



- personale amministrativo
- personale tecnico
- collaboratori scolastici
- docenti tecnico-pratici
- docenti teorici
- docenti di sostegno

## 2.2.b Le Tecniche Risorse

Plesso SBT

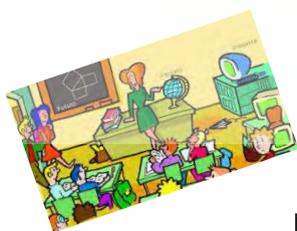


Plesso Ascoli P.



## 2.2 Le Risorse

Plesso di San Benedetto del Tronto			Plesso di Ascoli P.	
Spazi per la didattica	Aule	42	Aule	14
	Lab cucina	6	Lab di Cucina	1
	Lab Sala-bar	4	Lab di Sala-bar	2
	Biblioteca	1		
	Palestra	1		
	Laboratorio di scienze	1		
Risorse informatiche	Laboratori d'informatica	2	Laboratorio d'informatica	1
	Aule multimediali con L. I. M.	4	Aule multimediali con L. I. M.	1
	Sito web	1	Sito web	1
Sicurezza	Uscite di sicurezza	5	Uscite di sicurezza	2
	Scale antincendio esterna	1	Scale antincendio esterna	2
	Estintori	31	Estintori	4
	Segnaletica	50	Segnaletica	19
	Sistema filodiffusione	1	Sistema filodiffusione	0
	Allarme	1	Allarme	1
	Personale addetto alla sicurezza	1	Personale addetto alla sicurezza	1
	Responsabile esterno sicurezza	1	Responsabile esterno sicurezza	1
	Responsabile esterno HACCP	1	Responsabile esterno HACCP	1
	Responsabile interno HACCP	1	Responsabile interno HACCP	1
	Cassetta primo soccorso	2	Cassetta primo soccorso	1
	Porte tagliafuoco	15	Porte tagliafuoco	1



**Totale allievi 1089**

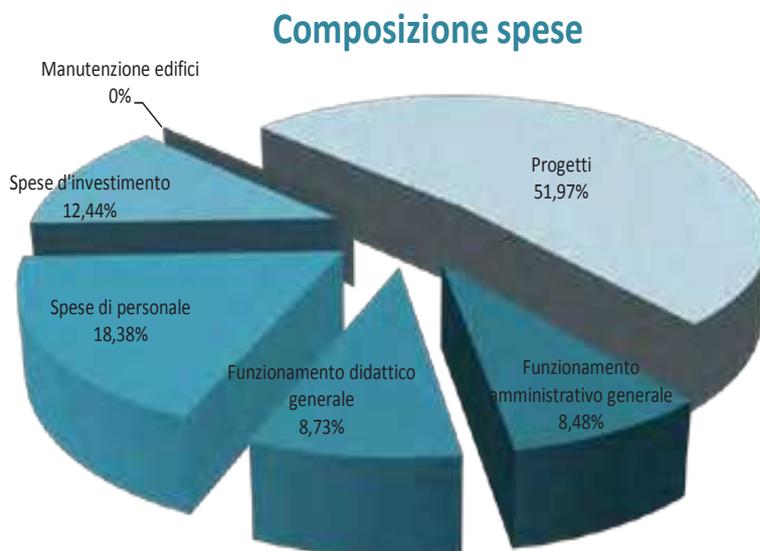
Numero di postazioni informatiche a disposizione degli allievi	63
Numero libri della Biblioteca	2579
Numero medio ore settimanali di apertura della scuola a disposizione degli alunni.	2.35

## 2.2.c Risorse Finanziarie

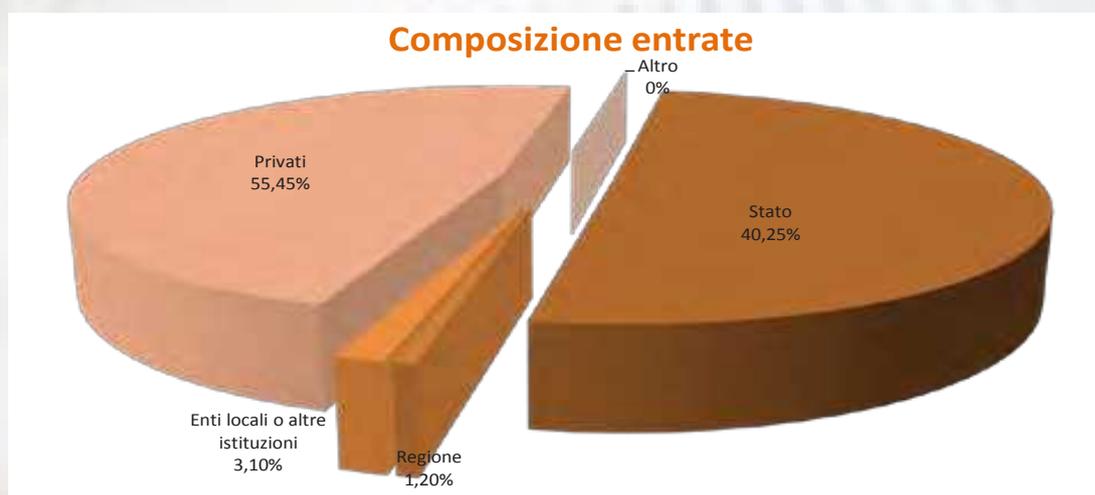
*In relazione all'anno scolastico 2013/2014 le risorse finanziarie sono state ripartite nella seguente maniera:*



Composizione spese		
Destinazione	Valore assoluto in euro	Valore percentuale
Funzionamento amministrativo generale	53.260,00	8,48%
Funzionamento didattico generale	54.841,00	8,74%
Spese di personale	115.443,00	18,39%
Spese d'investimento	78.136,00	12,45%
Manutenzione edifici	-	0,00%
Progetti	326.043,00	51,94%
<b>Totale Spese</b>	<b>627.723,00</b>	<b>100,00%</b>

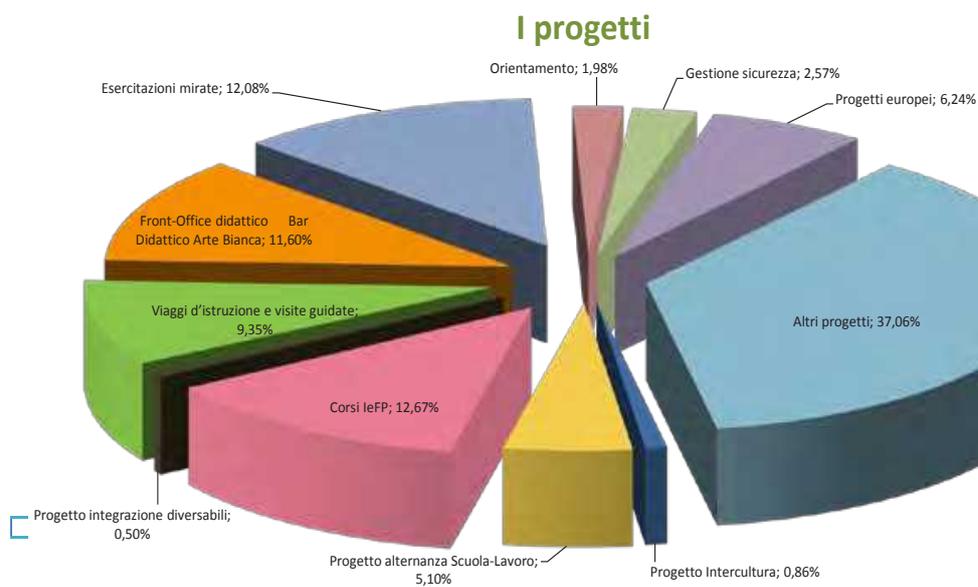


<b>Composizione entrate</b>		
<i>Provenienza</i>	<i>Valore assoluto in euro</i>	<i>Valore percentuale</i>
Stato	315.164,00	50,21%
Regione	4.102,00	0,65%
Enti locali o altre istituzioni	9.144,00	1,46%
Privati	299.062,00	47,64%
Altro	251,00	0,00%
<b>Totale Entrate</b>	<b>627.723,00</b>	<b>100,00%</b>



## Analisi spese per progetti

PROGETTI	Fonte di finanziamento	Spesa complessiva di progetto (in euro)	Spesa del Personale (in euro)	Grado di attuazione progetto ( <i>uscita denaro / Spesa complessiva progetto</i> )	Incidenza percentuale spesa progetto
Progetto Intercultura	Stato	2.805,66	2.805,66	1	0,86%
Progetto alternanza Scuola-Lavoro	Stato	16.636,42	12.512,03	1	5,10%
Corsi leFP	altre amministrazioni, P.A., altri	41.300,91	36.200,72	1	12,67%
Progetto integrazione diversabili	Stato	1.628,01	0,00	1	0,50%
Viaggi d'istruzione e visite guidate	esterni	30.490,88	0,00	1	9,35%
Front-Office didattico Bar Didattico Arte Bianca	esterni	37.817,35	8.866,54	1	11,60%
Esercitazioni mirate	esterni	39.380,29	10.525,12	1	12,08%
Orientamento	Stato e privati	6.450,000	5.250,00	1	1,98%
Gestione sicurezza	Stato e privati	8.367,53		1	2,57%
Progetti europei	altre istituzioni	20.350,52		1	6,24%
Altri progetti	Stato	120.815,43	13.433,80	1	37,06%
<b>Totale</b>		<b>326.043,00</b>			<b>100,00%</b>



## **CAPITOLO 3**

# **LA RELAZIONE SOCIALE DEGLI ESITI**



## 3.1 Premessa

Nel capitolo 2 si è evidenziato come la nostra scuola abbia scelto di allocare le proprie risorse: l'attività progettuale è quella che più ci impegna in termini di disponibilità non solo economiche, ma anche umane. Molti docenti, infatti, a titolo personale, all'interno dei gruppi di lavoro o nelle riunioni dipartimentali, hanno scelto di investire le proprie ore di lavoro, a scuola e a casa, per progettare sia attività integrative alla didattica, sia attività extrascolastiche, svolte principalmente nelle ore pomeridiane. Come in gran parte delle scuole italiane, le attività proposte dal nostro istituto sono strettamente connesse con la normativa vigente e le esigenze del territorio e riguardano le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, l'accoglienza degli alunni delle classi prime, il sostegno ai disabili, gli interventi di recupero e sostegno, i progetti di educazione alla salute ed alla cittadinanza e le attività di alternanza scuola-lavoro. In particolare, le nostre attenzioni sono rivolte essenzialmente alle iniziative di recupero e di sostegno, soprattutto per alcune discipline dell'area comune (matematica e lingue straniere), alle attività finalizzate alla motivazione e alla rimotivazione degli studenti più bisognosi (sportello di ascolto CIC) ed alla formazione tecnico-professionale degli allievi attraverso strategie funzionali come l'alternanza scuola-lavoro e le esercitazioni mirate interne-esterne, le quali aiutano gli studenti a prendere coscienza delle proprie potenzialità ed a sviluppare adeguate competenze. Nei seguenti paragrafi sono descritte in modo sintetico le attività principali svolte dalla nostra scuola suddivise per aree di rendicontazione con il calcolo dei relativi indicatori in termini di efficacia, efficienza e qualità. Per una descrizione più dettagliata dei progetti, si possono consultare il P.O.F. e/o le relazioni presentate dai vari referenti a fine anno scolastico 2013-2014 (disponibili in Segreteria).



## 3.2 La rendicontazione delle attività

Le attività principali svolte dalla scuola vengono raggruppate rispetto alle seguenti tre aree di rendicontazione:

Apprendimento

Integrazione – Interazione  
con la comunità territoriale

Organizzazione gestione

Fra tutte le attività scegliamo di rendicontare quelle che a nostro avviso sono le più significative dell'operato del nostro Istituto.

Ci concentriamo in particolar modo sugli esiti finali ed il fenomeno della dispersione scolastica, due aspetti fondamentali da tenere sotto controllo, confrontando i dati con quelli degli anni trascorsi.

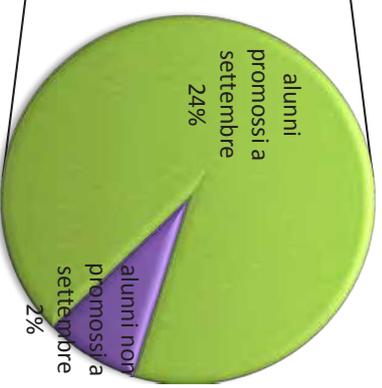
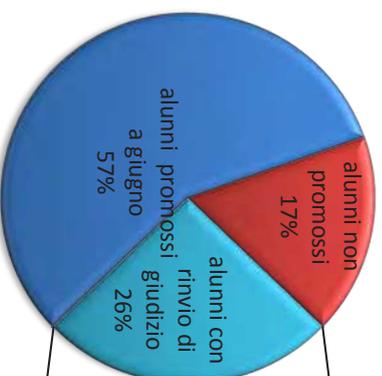
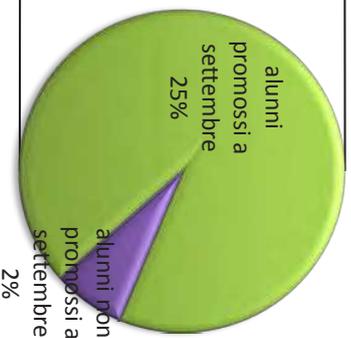
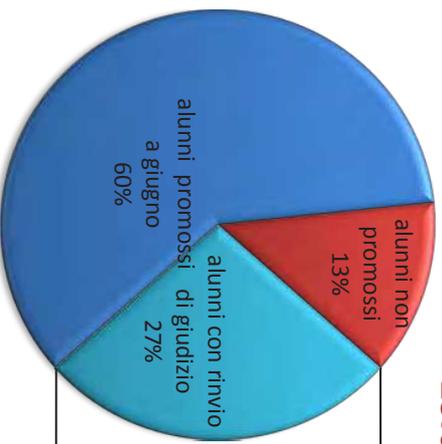
La scelta di aderire alla rete AU.MI (la rete regionale per l'autovalutazione scolastica, il miglioramento, il bilancio sociale e i percorsi di formazione) a partire dall'anno scolastico 2010-11, ci ha permesso l'analisi di molti altri aspetti riguardanti le attività della nostra Scuola.



### 3.2.a. Apprendimento

OBBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' <i>Attività curriculari</i>	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Promuovere conoscenza e competenze specifiche	Controllo e valutazione dei processi di apprendimento.	<p><b>Efficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- % alunni promossi a giugno</li> <li>- % alunni non promossi</li> <li>- % alunni promossi a settembre</li> <li>- % alunni non promossi a settembre</li> </ul> <p><b>Inefficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- % studenti che hanno abbandonato la scuola in relazione agli iscritti</li> <li>- % di nulla osta rilasciati per trasferimento, sul totale alunni</li> </ul> <p><b>Qualità</b></p> <p>Soddisfazione alunni, famiglie e docenti</p>	<p>60%</p> <p>13%</p> <p>25%</p> <p>2%</p>	<p>57%</p> <p>17,0%</p> <p>24%</p> <p>2%</p>	<p>Monitoraggio A.U.M.I.</p> <p>Questionari</p>

#### Esiti 2013-14

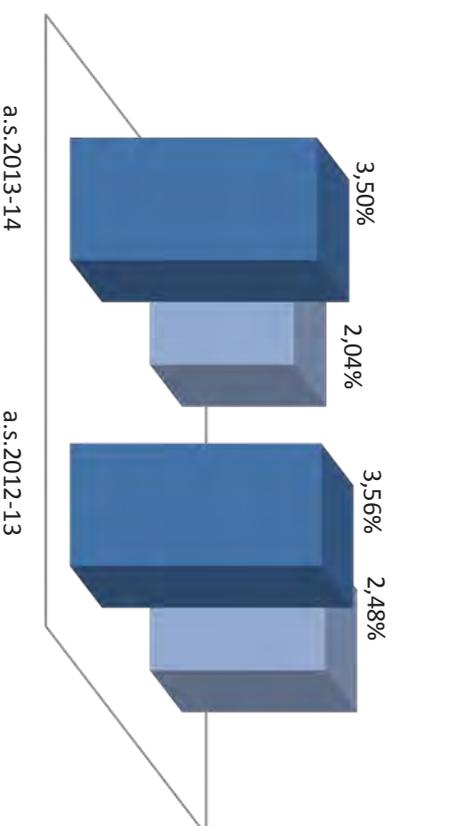


#### Esiti 2012-13

Dagli esiti 2013-14 si evince che l'attività è risultata efficace sia per ciò che riguarda il numero degli allievi promossi a giugno, lievemente migliorata rispetto all'anno precedente, sia per quanto riguarda gli alunni non promossi (la cui percentuale è leggermente scesa). Rimane pressoché invariata la situazione degli alunni con rinvio di giudizio.

## NULLA OSTA ED ABBANDONI

■ alunni che hanno cambiato scuola ■ alunni che hanno abbandonato

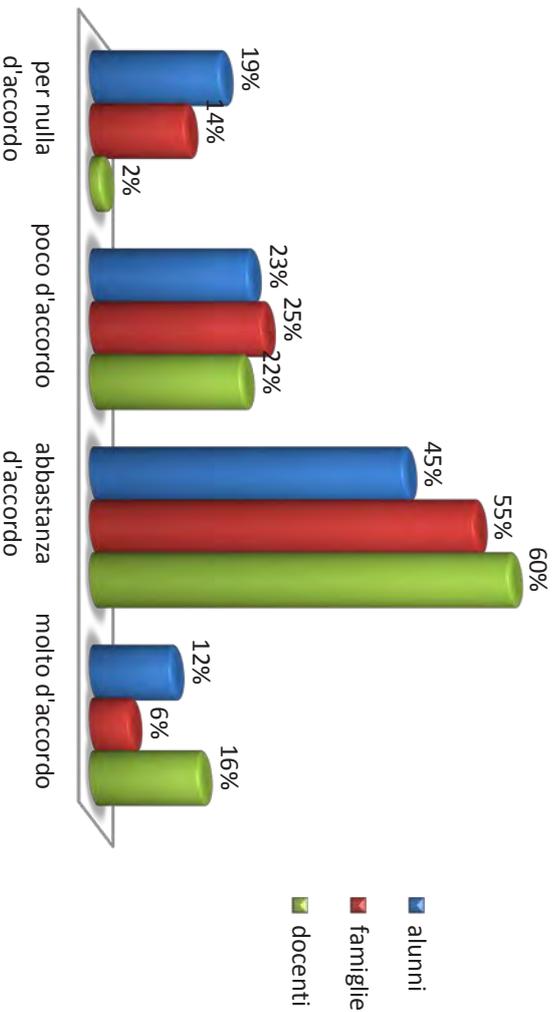


Il fenomeno della dispersione risulta stabile e comunque rappresenta da sempre un aspetto critico e da tenere sotto controllo. Va sottolineato inoltre che diversi alunni stranieri si iscrivono non in funzione di una frequenza finalizzata ad ottenere un diploma o una qualifica bensì per acquisire il diritto di residenza o permesso di soggiorno generando inevitabili flussi di alunni in entrata ed in uscita.

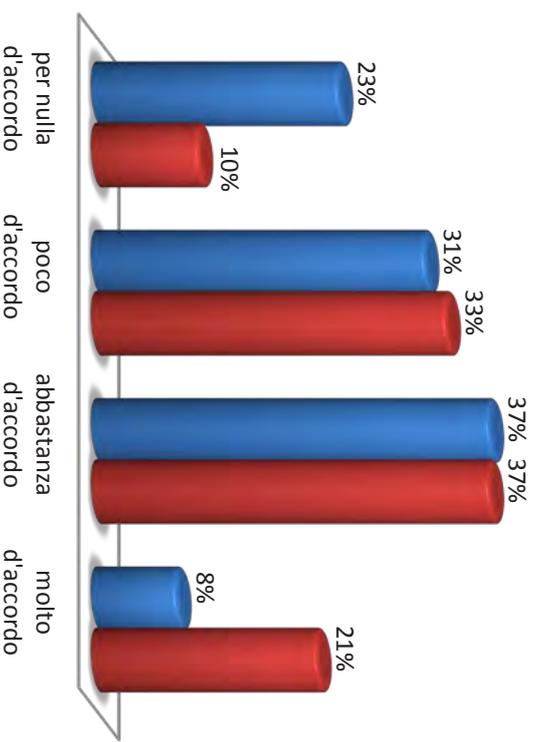
OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' <i>Attività curriculari</i>	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Promuovere conoscenza e competenze specifiche	Progettazione e monitoraggio del curricolo di scuola.	<b>Efficacia/Inefficacia</b> Voto medio ITALIANO prove INVVAISI Voto medio MATEMATICA prove INVVAISI - % alunni con insufficienza a giugno in MATEMATICA - % alunni con insufficienza a giugno in ITALIANO - % alunni con insufficienza a giugno in INGLESE	<u>50,40</u> <u>35,40</u> <u>11,72</u> <u>4,24</u> <u>6,77</u>	<u>51,50</u> <u>29,40</u> <u>9,55</u> <u>2,64</u> <u>7,42</u>	Statistica INVVAISI Monitoraggio AU.MI

A livello di risultati nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese, nei due anni osservati si nota in generale una stabilità degli esiti con un miglioramento nelle prime due materie e un lieve peggioramento per ciò che riguarda la Lingua Inglese

**Questa scuola prepara adeguatamente per il livello scolastico successivo e/o per il mondo del lavoro?**

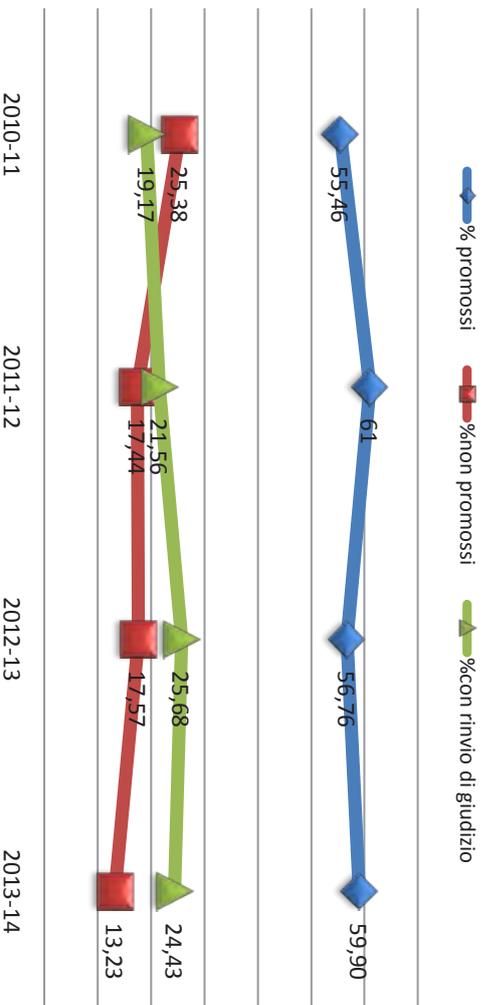


**Le spiegazioni degli insegnanti aiutano ad acquisire un adeguato metodo di studio**

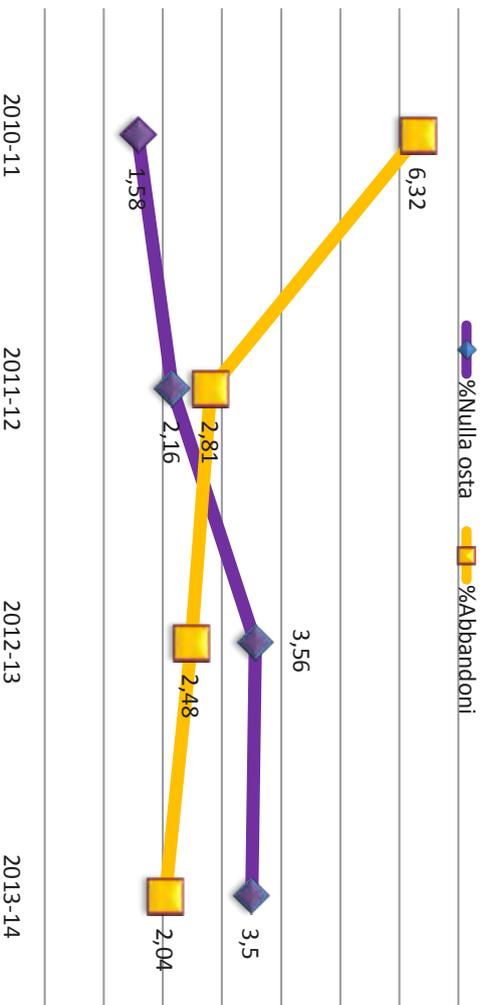


Il grado di soddisfazione riguardante il servizio prestato è generalmente positivo per tutti e tre i gruppi degli stakeholder con una riserva da parte della componente alunni i quali spesso mostrano difficoltà riguardo all'aumento delle materie teoriche introdotte dal nuovo ordinamento scolastico (riforma Gelmini).

## Esiti



## Dispersione

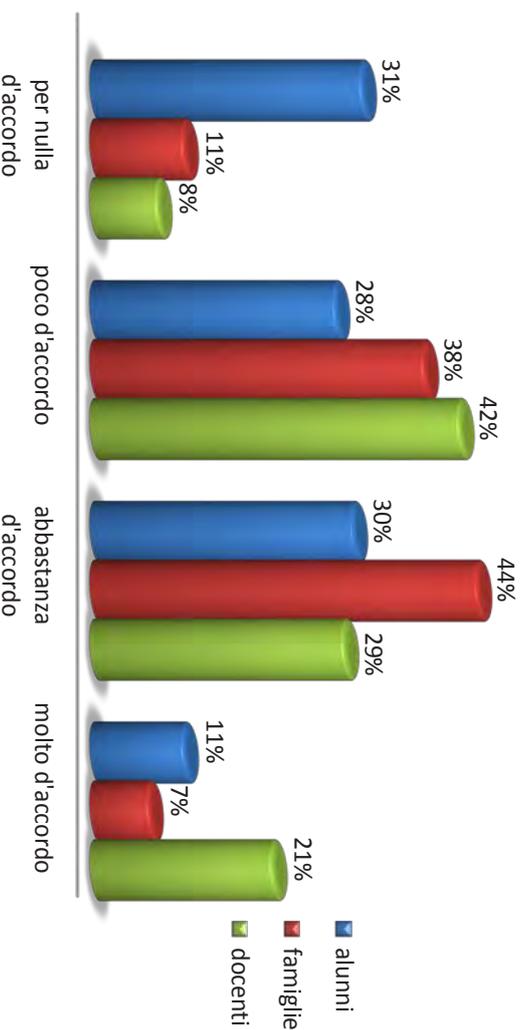


In un confronto temporale di dati, a partire dall'anno scolastico in cui è iniziato il processo di autovalutazione di Istituto, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- per ciò che riguarda gli **esiti** la percentuale dei promossi è rimasta pressoché costante mentre risultano evidenti le variazioni in positivo dei non ammessi e in negativo degli alunni con rinvio di giudizio. Il tutto è spiegabile con la maggiore disponibilità da parte degli insegnanti a dare ulteriori possibilità agli alunni che in sede di scrutinio finale presentano un quadro di insufficienze non gravi;
- per ciò che concerne il fenomeno della **dispersione** come dimostrato dai dati esso risulta in diminuzione nel caso degli abbandoni grazie al crescente impegno profuso dai docenti coordinatori a segnalare tempestivamente alle famiglie i casi di assenze prolungate, ma in aumento per ciò che riguarda i trasferimenti probabilmente dovuti a scelte non sempre adeguatamente ponderate da parte degli

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' <i>Attività curriculari</i>	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Promuovere conoscenza e competenze specifiche	Predisposizione di percorsi personalizzati: attività di recupero in itinere (curriculari ed extra curriculari) e finali	<b>Efficacia/Inefficacia</b> - % di alunni con giudizio insufficiente alla fine del primo quadrimestre sul totale alunni - % alunni partecipanti con esito positivo alle prove di recupero anche in itinere  <b>Qualità</b> Soddisfazione alunni, famiglie e docenti	<u>64%</u>  <u>56%</u>	<u>66,60%</u>  <u>41,23%</u>	Tabelloni fine quadrimestre Verbali Consigli di classe Questionari a.s. 2013-14

**Le attività di recupero/sostegno si sono rilevate efficaci**

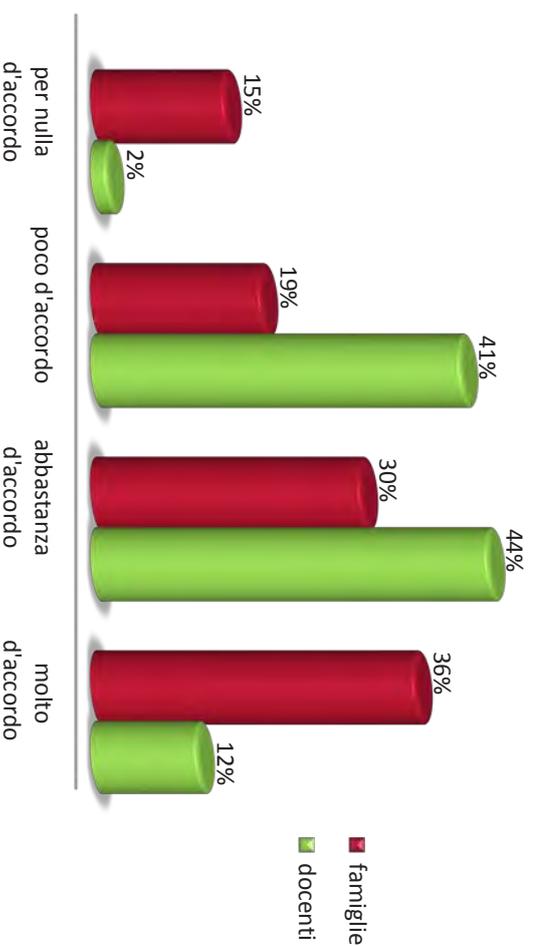


L'elevata percentuale di insufficienze (anche se lievemente in discesa) registrata nel primo quadrimestre sta a mostrare le gravi carenze ed il non sempre adeguato impegno di gran parte dei nostri studenti. Nonostante l'esiguità delle ore di recupero effettuate in orario curriculare, si rileva comunque un dato sufficientemente accettabile riguardante gli esiti conseguiti dopo tale attività.

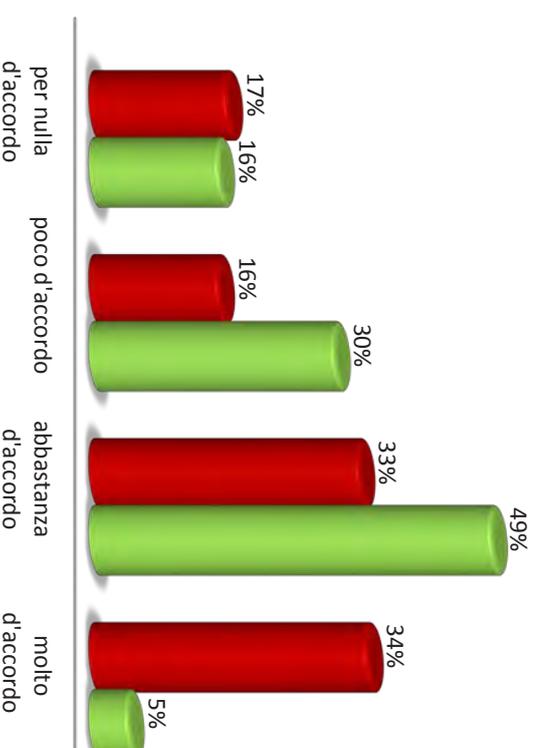
Dalla consultazione degli interlocutori si evidenzia che le aspettative delle famiglie e dei docenti sono sicuramente maggiori di quelle degli alunni, i quali vedono nelle attività di recupero un aggravio di impegni scolastici già ritenuti faticosi.

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' <i>Attività curricolari</i>	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Promuovere conoscenza e competenze specifiche	Sostegno alla disabilità: programmi differenziati e per obiettivi minimi.	<p><b>Efficacia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n° alunni diversamente abili</li> <li>- Confronto tra obiettivi e risultati in termini di apprendimento</li> </ul> <p><b>Efficienza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spesa per progetti specifici per disabili/ n. alunni partecipanti</li> </ul> <p><b>Qualità</b></p> <p>Soddisfazione famiglie e docenti</p>	<p>96</p> <p>83%</p> <p>€ 16,95</p>	<p>87</p> <p>90%</p> <p>€ 13,28</p>	Anagrafe studenti Relazione funzione strumentali Documenti di bilancio Questionari a.s. 2013-14

**Le attività di sostegno alle disabilità hanno contribuito a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni coinvolti**



**Le attività di sostegno alle disabilità hanno contribuito utilmente a favorire l'integrazione dei soggetti disabili**



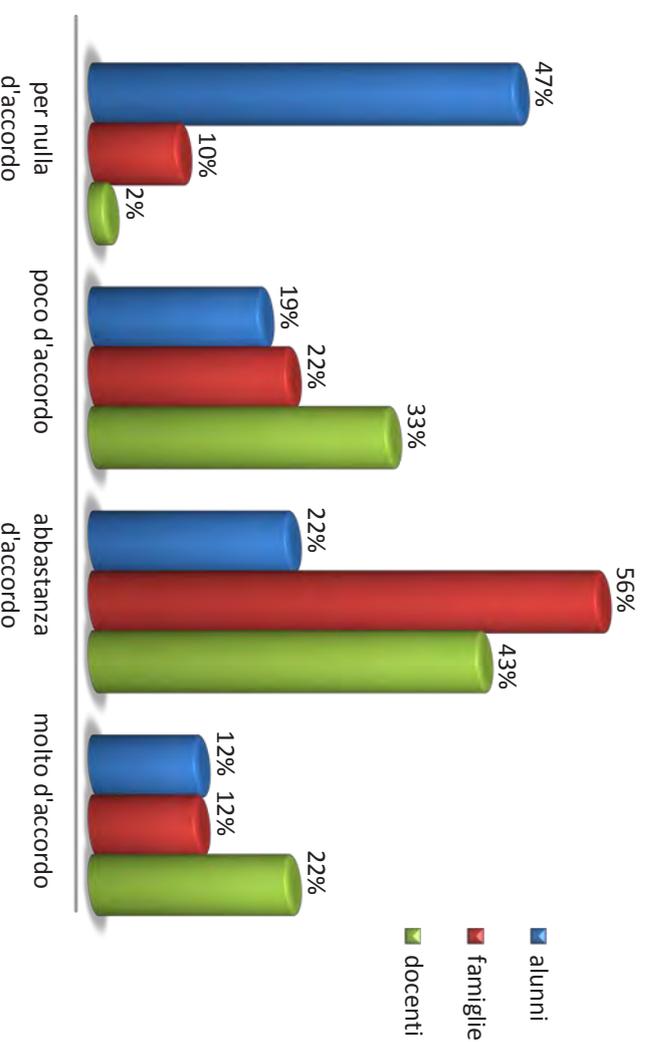
Per ciò che riguarda l'efficacia dell'attività analizzata, essa è confermata dal buon livello di risultati raggiunti dai diversamente abili in termini di apprendimento e autonomia, pur essendosi registrato un decremento percentuale di coloro che hanno raggiunto i livelli programmati. Tali risultati positivi, tra l'altro, sono rafforzati dai costi molto bassi (efficienza) e dal grado di soddisfazione dei docenti e delle famiglie che hanno modo di rilevare quotidianamente i progressi ottenuti dai ragazzi. Va sottolineato, inoltre, l'incremento costante delle iscrizioni degli alunni disabili, motivato dalle scelte delle famiglie che apprezzano sempre più l'attenzione e la sensibilità che la nostra Scuola rivolge agli alunni diversamente abili.

OBBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA'	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Promuovere conoscenza e competenze specifiche	<p><b>ATTIVITA'</b>  <i>Attività e progetti di integrazione al curricolo che hanno come obiettivo la promozione di conoscenze e competenze specifiche</i></p> <p>* Progetto Intercultura e corso lingua per stranieri  * Attività di integrazione curricolare (Progetto Arte Bianca, Bar Didattico, Front Office Didattico)</p>	<p><b>INDICATORI</b></p> <p><u>Efficacia (progetto Intercultura)</u>  - N. partecipanti/ n. alunni classi coinvolte</p> <p><u>Efficienza (progetto Intercultura)</u>  - Spesa media per partecipante  - Spesa personale impegnato nel progetto/n. partecipanti  - Spesa singolo progetto/spesa totale progetti  - Finanziamenti diversi da Fondo d'Istituto/spese totali progetto *</p> <p><u>Efficacia (attività di integrazione curricolare)</u>  - N. partecipanti/ n. alunni classi coinvolte</p> <p><u>Efficienza (attività di integrazione curricolare)</u>  - Spesa media per partecipante  - Spesa personale impegnato nel progetto/n. partecipanti  - Spesa singolo progetto/spesa totale progetti  - Finanziamenti diversi da Fondo d'Istituto/spese totali progetto *</p> <p><u>Qualità</u>  Soddisfazione alunni, famiglie e docenti</p>	<p>113/366</p> <p>€ 24,82</p> <p>€ 24,82</p> <p>0,009</p> <p>0</p> <p>625/625</p> <p>€ 60,51</p> <p>€ 14,18</p> <p>0,05</p> <p>1</p>	<p>52/560</p> <p>€ 162,60</p> <p>€ 67,66</p> <p>0,04</p> <p>0</p> <p>595/595</p> <p>€ 114,93</p> <p>€ 21,11</p> <p>0,34</p> <p>1</p>	<p>Relazioni finali progetti</p> <p>Documenti di bilancio</p> <p>Questionari a.s. 2013-14</p>

\* se l'indicatore è pari a 0 l'attività è finanziata integralmente dal fondo di istituto, se l'indicatore pari a 1 l'attività è integralmente autofinanziata

L'evidente discrepanza dei dati finanziari nell'ambito dello stesso progetto da un anno all'altro è imputabile ad una migliorata capacità di analisi delle spese disaggregandole meglio in relazione alle varie attività.

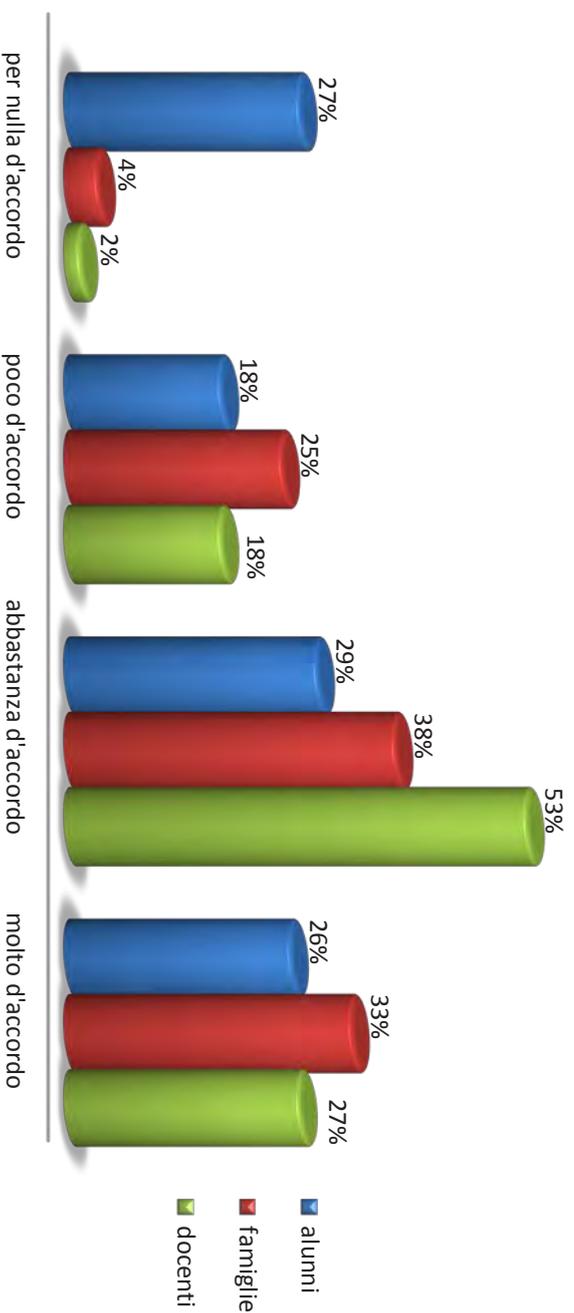
**Il Progetto intercultura e il corso di lingua  
per stranieri sono stati formativi**



**Progetto Intercultura e corso di lingua per stranieri**

Si tratta di promuovere e favorire l'accoglienza degli studenti stranieri attraverso l'educazione interculturale all'interno della scuola. In linea con l'aumento delle iscrizioni degli alunni stranieri si registra il conseguente aumento di quelli che hanno partecipato. Il grado di soddisfazione espresso dagli interlocutori è positivo per famiglie e docenti, mentre è ancora molto basso per gli alunni, probabilmente a causa del fatto che essi non hanno una chiara percezione del progetto stesso.

**Attività di integrazione curricolare ( Bar didattico, Front Office didattico e Arte Bianca) sono stati formativi**

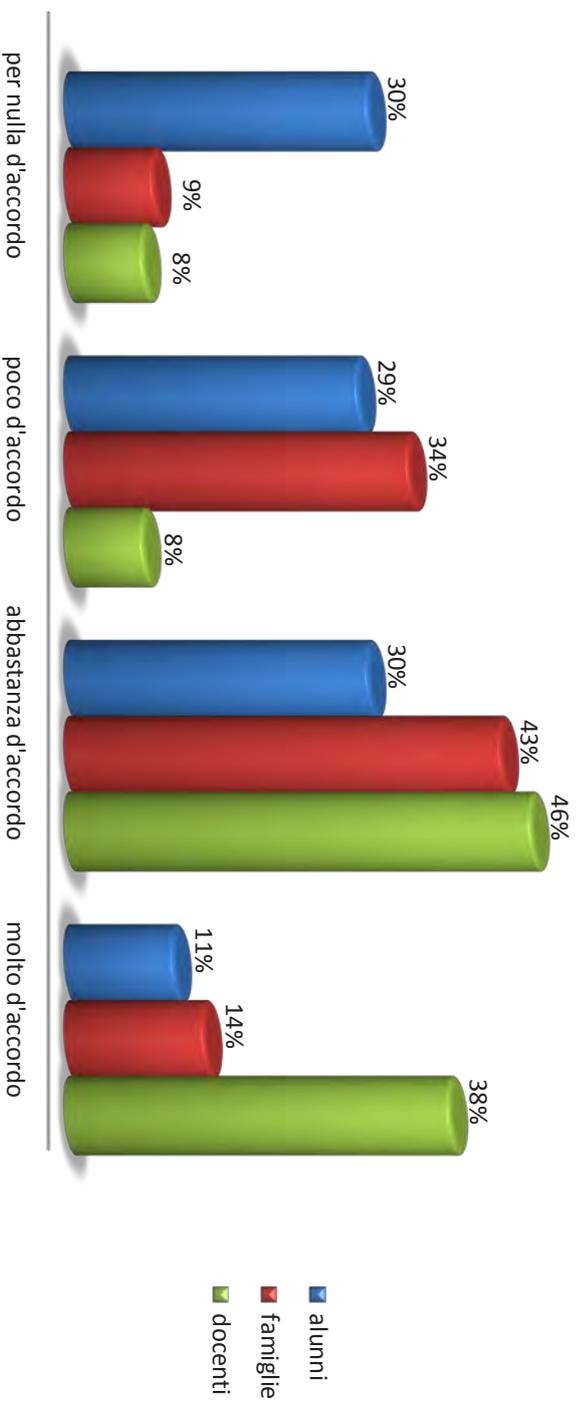


Tali iniziative comprendono i progetti caratterizzanti il nostro Istituto che sono rivolti a completare gli apprendimenti tecnico-professionali e che coinvolgono gli alunni delle prime, seconde e in parte delle terze classi. Nello specifico sono: Progetto Arte Bianca, Progetto Front Office didattico e Progetto Bar didattico. Tutte le componenti sono soddisfatte in quanto vengono messi in pratica gli insegnamenti professionali impartiti. Sono attività interamente autofinanziate.

OBBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' <i>Attività e Progetti di accoglienza, continuità e orientamento:</i>	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Favorire lo sviluppo della persona e la capacità di scelta	Attività di orientamento formativo e informativo. Open day Progetto FLXO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione)	<p><u>Efficacia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. alunni iscritti a seguito della partecipazione alle giornate di scuola aperta rispetto agli alunni che hanno partecipato alle giornate di scuola aperta</li> <li>- incremento/decremento nuove iscrizioni rispetto all'anno precedente</li> <li>- n. incontri per la continuità formativo-educativa in itinere</li> <li>- % di docenti impegnati nei progetti accoglienza / orientamento / organizzazione stage</li> <li>- n. giornate di scuola aperta</li> <li>- n. incontri con scuole, università, esperti</li> <li>- n alunni coinvolti nel progetto FLXO</li> </ul> <p><u>Efficienza (Orientamento in entrata)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spesa media per partecipante</li> <li>- Spesa personale impegnato nel progetto/n. partecipanti</li> <li>- Spesa singolo progetto/spesa totale progetti</li> <li>- Finanziamenti diversi da Fondo d'Istituto/spese totali progetto *</li> </ul> <p><u>Qualità</u></p> <p>Soddisfazione alunni, famiglie e docenti</p>	<p>232/260</p> <p>+105</p> <p>2</p> <p>19,05%</p> <p>5</p> <p>61</p> <p>150</p> <p>€ 27,80</p> <p>€ 22,63</p> <p>0,02</p> <p>0,16</p>	<p>200/220</p> <p>-33</p> <p>2</p> <p>14,47%</p> <p>3</p> <p>36</p> <p>Non svolto</p> <p>€ 52,47</p> <p>€ 47,47</p> <p>0,05</p> <p>0</p>	<p>Monitoraggio AUMI</p> <p>Relazione finale progetto orientamento</p> <p>Documenti di bilancio</p> <p>Questionari a.s. 2013-14</p>

\* se l' indicatore pari a 0 l'attività è finanziata integralmente dal fondo di istituto; se l' indicatore pari a 1 l'attività è integralmente autofinanziata

**Le attività di orientamento in entrata e uscita gestite dalla scuola sono state determinanti nella scelta**



L'attività di orientamento, fondamentale nella nostra scuola, è risultata molto efficace visto che nell'anno considerato si è riscontrato un considerevole aumento nelle iscrizioni.

Il grado di soddisfazione espresso da famiglie e docenti è positivo, mentre gli alunni risultano meno soddisfatti, probabilmente a causa delle loro aspettative in parte disattese (per esempio eccessivo studio teorico rispetto all'attività pratica) e della richiesta sempre più pressante di una più efficace attività di orientamento in uscita che peraltro è stata potenziata attraverso il progetto FlxO in collaborazione con il MIUR, il Ministero delle Attività Produttive e il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali.

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA' <i>Attività e progetti per favorire una partecipazione attiva.</i>		Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Stimolare la partecipazione sociale	Coinvolgimento degli studenti, dei genitori e dei docenti negli organi collegiali Elaborazione, condivisione e rispetto del regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità educativa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- % di alunni con valutazione del comportamento pari o superiore a OTTO alla fine dell'anno scolastico</li> <li>- % dei giorni di assenza degli alunni rispetto al totale dei giorni di scuola</li> <li>- % dei giorni di assenza del personale docente sul totale dei giorni di scuola</li> <li>- % genitori che partecipano alle elezioni dei C.d.C.</li> <li>- % docenti coinvolti nelle commissioni e nei gruppi di progetto</li> <li>- % di docenti che utilizza una griglia di valutazione comunicata agli alunni</li> <li>- n. classi nelle quali si è presentato il regolamento d'istituto</li> </ul> <p><i>Qualità</i> Soddisfazione alunni, famiglie e docenti</p>	<p><u>72,02%</u></p> <p><u>17,98%</u></p> <p><u>5,62%</u></p> <p><u>3,88%</u></p> <p><u>24,14%</u></p> <p><u>85,71%</u></p> <p><u>52 (tutte)</u></p>	<p><u>66,97%</u></p> <p><u>12,56%</u></p> <p><u>6,43%</u></p> <p><u>5,4%</u></p> <p><u>47,80%</u></p> <p><u>41,51%</u></p> <p><u>51 (tutte)</u></p>	<p>Monitoraggio AUMI</p> <p>Tabelloni voti</p> <p>Questionari a.s. 2013-14</p>

Per ciò che riguarda la partecipazione sociale si evidenzia come forte criticità la scarsa adesione delle famiglie alle elezioni dei Consigli di Classe, probabilmente dovuta al fatto che esse non comprendono appieno l'utilità e l'importanza di tale opportunità.

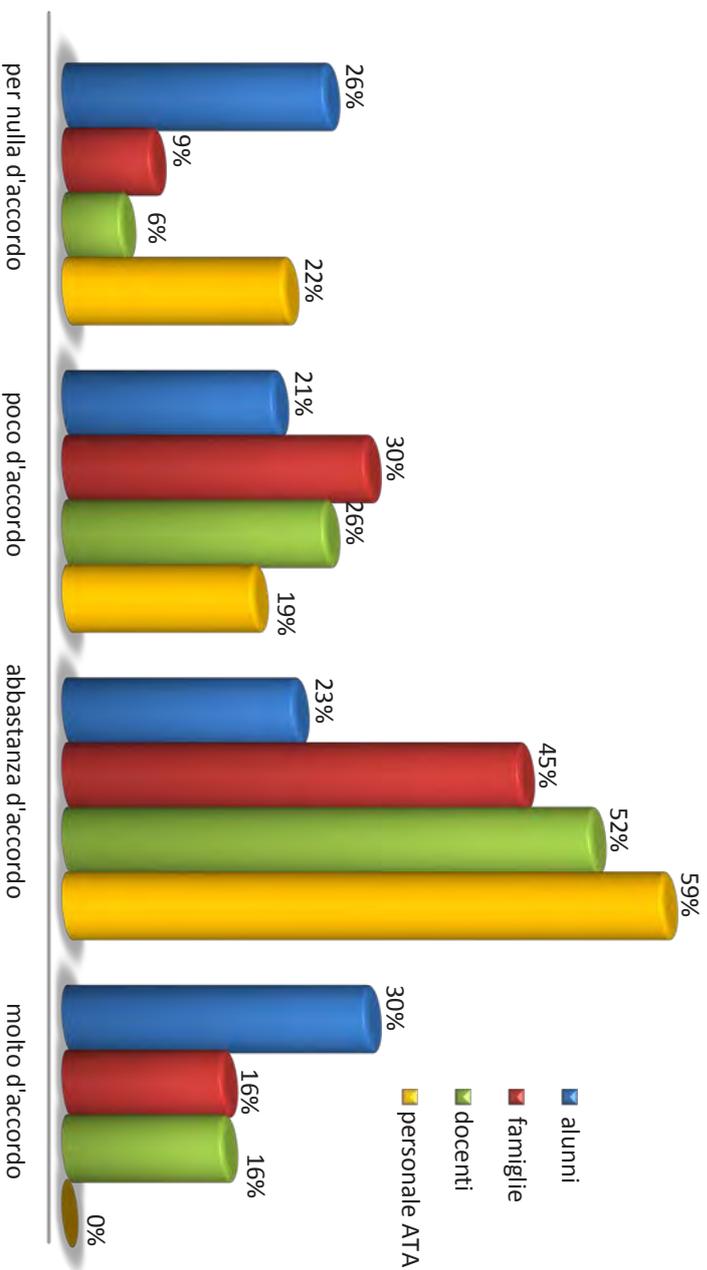
Per quanto concerne la condisione ed il rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità si denota che circa i due terzi degli studenti ottiene una valutazione del comportamento soddisfacente, mentre il numero delle assenze, decisamente troppo elevato e in aumento, è imputabile, spesso, a demotivazione personale e, a volte, al fenomeno del pendolarismo che rende comunque faticoso lo sforzo quotidiano di frequentare le lezioni.

Il regolamento d'Istituto è stato consegnato in tutte le classi.

Sul fronte dei docenti va sottolineato che essi hanno lievemente diminuito il numero di assenze.

Va evidenziato positivamente l'aumento netto del numero dei docenti che comunica preventivamente la griglia di valutazione delle prove, anche se il campione degli intervistati è ancora parziale (circa 40%).

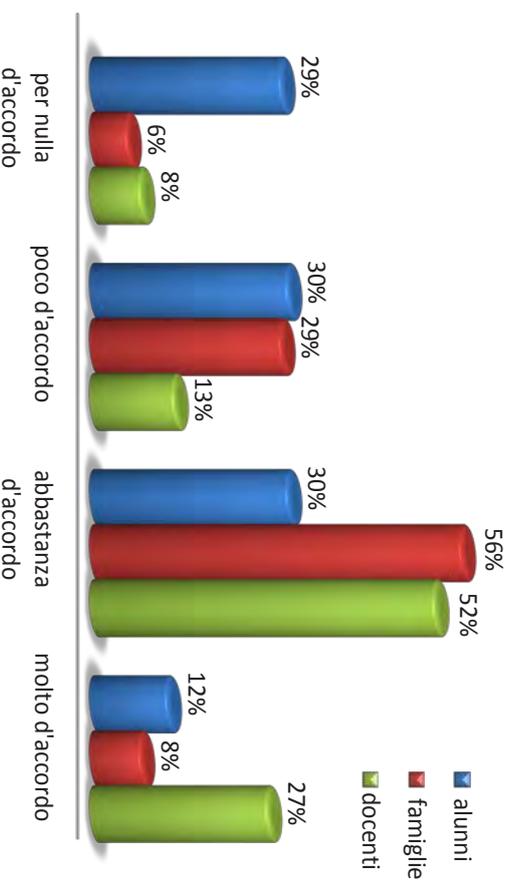
### *Sono soddisfatto della mia partecipazione agli organi collegiali*



Il grado di soddisfazione del coinvolgimento negli organi collegiali è percepito positivamente dai docenti, personale ATA e famiglie, i quali reputano tali organi particolarmente utili come strumento di contatto con le famiglie sia per la crescita dell'Istituto che per quella dei loro figli. Tutto ciò, però, non viene percepito in ugual modo dalla componente alunni.

OBBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA'		Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Migliorare e innovare i processi formativi	Didattica laboratoriale (imparare facendo) Didattica con le LIM	<p><u>Efficacia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. attività di ricerca/azione approvate dal Collegio dei docenti ed effettivamente attivate nell' Anno Scolastico</li> <li>- % docenti che hanno frequentato corsi di formazione sulla Lim, registro elettronico, didattica per competenze, didattica laboratoriale, curriculum verticale, BES, ...)</li> <li>- % docenti che utilizzano la LIM</li> <li>- % docenti che applicano la didattica laboratoriale</li> </ul> <p><u>Qualità</u></p> <p>Soddisfazione alunni, famiglie e docenti</p>	<p>3</p> <p>78,57%</p>	<p>8</p> <p>26,32% (solo LIM)</p> <p>23%</p> <p>17,6%</p>	<p>Monitoraggio A.U.M.I</p> <p>Registri Laboratori</p> <p>Questionari a.s. 2013-14</p>

**Le attività ed i progetti che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie sono interessanti e stimolanti per gli studenti**



La percentuale dei docenti che utilizza la Lim come strumento didattico risulta invariata rispetto all'anno precedente in quanto tutte e tre le aule LIM sono state occupate stabilmente da classi prive di aula e ciò ne ha limitato l'utilizzo.

L'aumento della didattica laboratoriale è imputabile all'aumento dei docenti che utilizzano le nuove tecnologie nonché ad una maggior formazione degli stessi in tal campo.

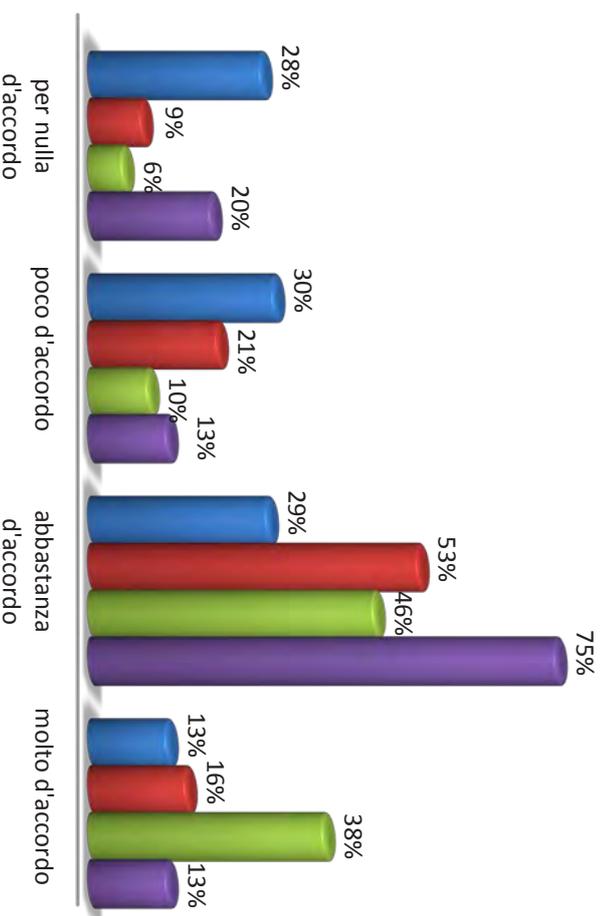
Dai risultati del questionario emerge che mentre l'utilizzo di nuove tecnologie è accolto sempre con entusiasmo dagli insegnanti e dalle famiglie, gli alunni, nativi di grata, che forse in esse ripongono grandi aspettative, non mostrano pari soddisfazione in quanto desidererebbero un incremento delle attività che utilizzano tali strumenti.

### 3.2.b. Integrazione – interazione con la comunità territoriale

OBBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA'		Anno scolastico 2013-14	Anno Scolastico 2012-13	Fonte dati
Sviluppare la progettazione integrata con il territorio e le famiglie	Esercitazioni mirate interne ed esterne Progetti specifici con enti pubblici Alternanza Scuola-Lavoro (ASL)	Qualità	197	182	Relazioni finali progetti
		-n. alunni partecipanti alle esercitazioni mirate -n. iniziative, organizzate dall'istituto, formalizzate ed inserite nel POF e/o nel programma annuale che l'istituto ha contribuito a realizzare con soggetti privati e pubblici del territorio -N. partner con cui la scuola ha stipulato convenzioni per progetti formalizzati con atto dirigenziale ed inseriti nel POF e nel Programma annuale -n. alunni coinvolti in attività di ASL / n. alunni classi coinvolte -n. classi coinvolte in stage -n. aziende coinvolte in attività di stage	21	2	Monitoraggio AUMI
		Efficienza (esercitazioni mirate e progetti con enti)	592/596 33 222	540/552 32 225	
		- Spesa media per partecipante	€ 199,89	€ 187,19	Documenti di bilancio
		- Spesa personale impegnato nel progetto/n. partecipanti	€ 53,42 0,12	€ 54,78 0,17	
		- Spesa singolo progetto/spesa totale progetti	1	1	
		- Finanziamenti diversi da Fondo d'Istituto/spese totali progetto*			
		Efficienza (Alternanza Scuola-Lavoro)	€ 28,10	€ 63,24	
		- Spesa media per partecipante	€ 21,13 0,05	€ 55,84 0,17	
		- Spesa personale impegnato nel progetto/n. partecipanti	0	0	
		- Spesa singolo progetto/spesa totale progetti			
		- Finanziamenti diversi da Fondo d'Istituto/spese totali progetto*			
		Efficienza			Questionari a.s. 2013-14
		Soddisfazione alunni, famiglie, docenti e aziende			

\* se l'indicatore pari a 0 l'attività è finanziata integralmente dal fondo di istituto; se l'indicatore pari a 1 l'attività è integralmente autofinanziata. L'evidente discrepanza dei dati finanziari nell'ambito dello stesso progetto da un anno all'altro è imputabile ad una migliorata capacità di analisi delle spese disaggregandole meglio in relazione alle varie attività.

### La scuola è aperta a realtà presenti sul territorio

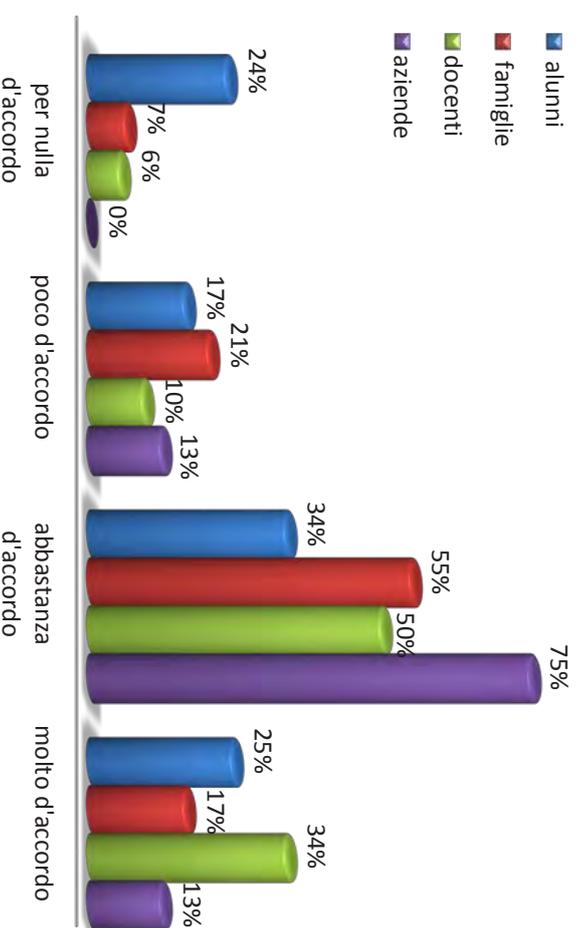


Dai dati emerge che il nostro Istituto è decisamente aperto sia ad iniziative proposte da soggetti esterni sia a quelle da noi organizzate rivolte a terzi. Tali collaborazioni con realtà del territorio coinvolgono tutti gli alunni delle seconde, terze e quarte classi.

La spesa individuale di partecipazione alle attività di esercitazioni mirate non incide sul bilancio dell'Istituto in quanto essa è finanziata interamente da enti esterni.

L'apertura al territorio è sicuramente percepita da docenti, aziende e genitori; meno dagli alunni, che sarebbero disponibili ad un maggior coinvolgimento.

### Le attività di tirocinio in aziende sono state un'opportunità di crescita per lo studente



L'attività di Alternanza Scuola-Lavoro ha un peso rilevante rispetto ai vari progetti visto l'elevato numero di alunni coinvolti a partire dal secondo anno fino al quarto.

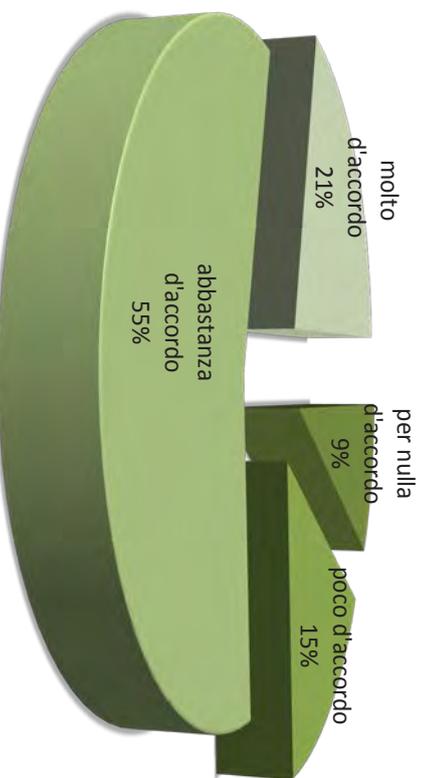
Il grado di soddisfazione su tale attività è sicuramente positivo per allievi, famiglie, docenti e aziende, in quanto ritenuta da tutti gli interlocutori un'attività di completamento della preparazione professionale degli studenti.

### 3.2.c Organizzazione e gestione

OBBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA'		Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati	
Valorizzare le professionalità interne	Assegnazione al personale interno di: classi, funzioni, attività aggiuntive e incarichi speciali in relazione alle competenze acquisite Coinvolgimento dei docenti in attività aggiuntive a carattere referenziale nell'area dell'insegnamento e dell'organizzazione.	<u>Qualità</u>	-% di docenti coinvolti in attività aggiuntive di non insegnamento a carattere referenziale	<u>52,38%</u>	<u>49,69%</u>	Monitoraggio <u>AU.MI</u>
			- % di docenti coinvolti in attività aggiuntive di insegnamento rivolte agli alunni dell'Istituto	<u>23,81%</u>	<u>9,43%</u>	
			-% di docenti responsabili dell'area organizzativa dell'Istituto	<u>9,52%</u>	<u>14,47%</u>	Questionari a.s. 2013-14
			-% del personale ATA coinvolto in attività aggiuntive	<u>90%</u>	<u>91%</u>	
			<u>Efficacia</u>			
			Soddisfazione personale interno			

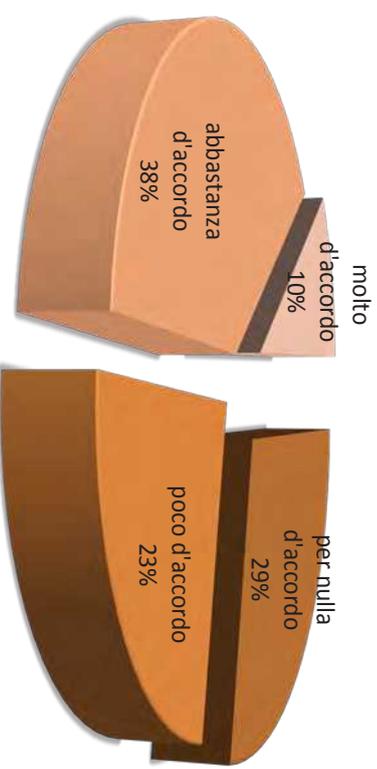
#### docenti

#### Mi sento valorizzato in questa scuola



#### personale ATA

#### Mi sento valorizzato in questa scuola



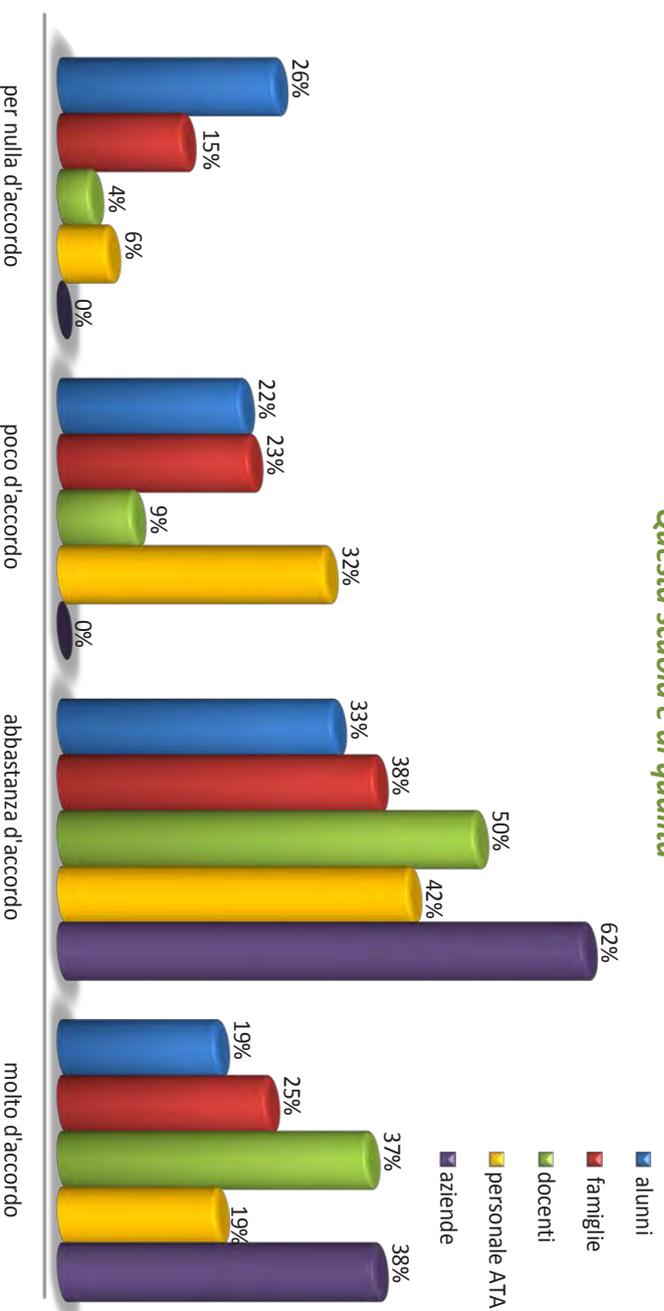
Dai dati si evince che un importante percentuale di docenti e di personale ATA è impegnata in attività aggiuntive.

Il significativo aumento delle attività aggiuntive di insegnamento rivolte agli alunni è imputabile al fatto che gli studenti con rinvio di giudizio hanno acquisito maggiore consapevolezza dell'importanza di un'adeguata preparazione per sostenere gli esami di fine agosto.

Il grado di soddisfazione riguardo la valorizzazione della professionalità è migliore per il personale docente rispetto al personale ATA.

OBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA'	Efficacia -Grado di soddisfazione studenti, famiglie, personale, aziende, scuole partner <u>Qualità</u>	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte dati
Promuovere l'immagine della scuola	Organizzazione di manifestazioni ed eventi. Sito internet della scuola. Certificazione di Qualità.	-n. iniziative proposte da soggetti esterni a cui l'Istituto aderisce -n. manifestazioni rivolte all'esterno organizzate dall'Istituto	21 <u>32</u>	45 <u>52</u>	Questionari a.s. 2012-13  <u>Monitoraggio ALUMI</u>

### Questa scuola è di qualità

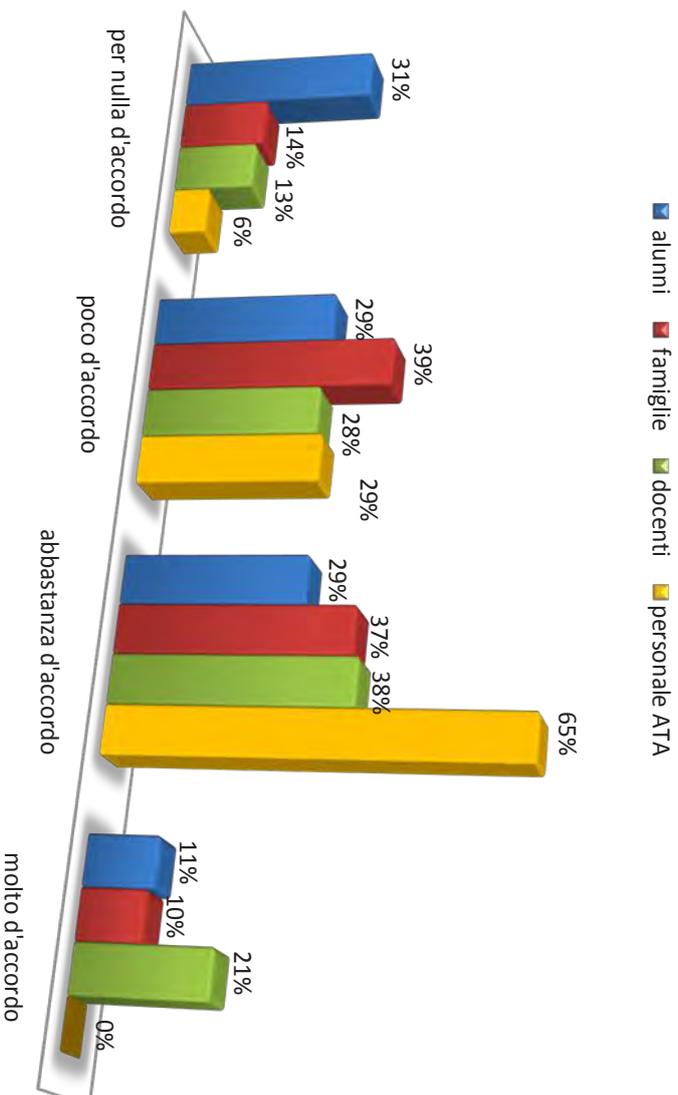


La scuola risulta impegnata in attività di promozione della propria immagine che viene potenziata di anno in anno.

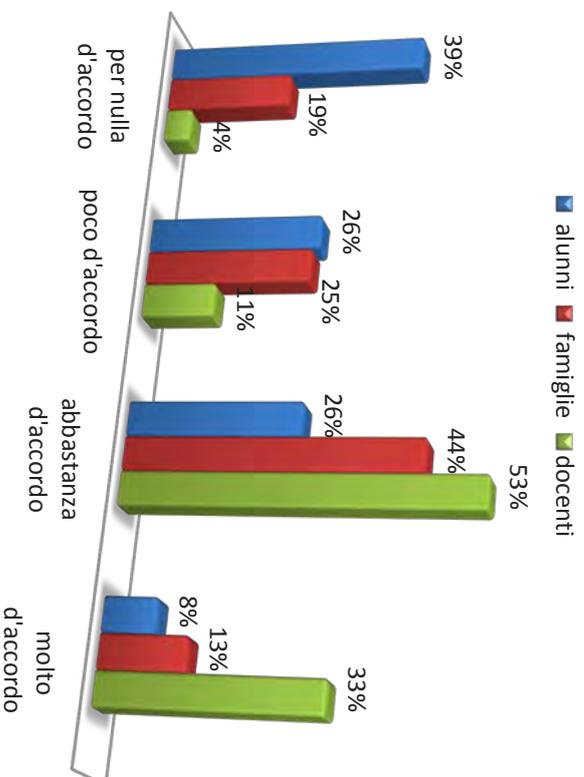
L'immagine della scuola è percepita in modo particolarmente positivo dalle aziende, dal personale e dalle famiglie, meno dagli studenti.

OBBIETTIVO STRATEGICO	ATTIVITA'		Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Fonte Dati
Ottimizzazione dell'organizzazione e scolastica (spazi, tempi, strutture, servizi)	<p>Funzionalità dell'edificio</p> <p>Pulizia degli spazi</p> <p>Funzionalità dei laboratori</p> <p>Efficienza dei servizi di segreteria</p> <p>Servizi resi dai collaboratori scolastici</p> <p>Comunicazione interna ed esterna</p> <p>Disponibilità all'ascolto da parte della Dirigenza</p>	<p><u>Efficacia</u></p> <p>-Grado di soddisfazione studenti, famiglie, personale, aziende e scuole partner</p> <p><u>Qualità</u></p> <p>-Rapporto tra numero di postazioni informatiche e numero allievi</p> <p>-Rapporto tra n. libri (su supporto cartaceo e/o informatico) della Biblioteca e n. allievi</p> <p>-Rapporto tra n. spazi attrezzati, interni ed esterni all'edificio scolastico, per attività didattiche e n. aule</p>	<p>0,05</p> <p>2,37</p> <p>0,32</p>	<p>0,06</p> <p>2,62</p> <p>0,53</p>	<p>Questionari a.s. 2013-14</p> <p><u>Monitoraggio AUMI</u></p>

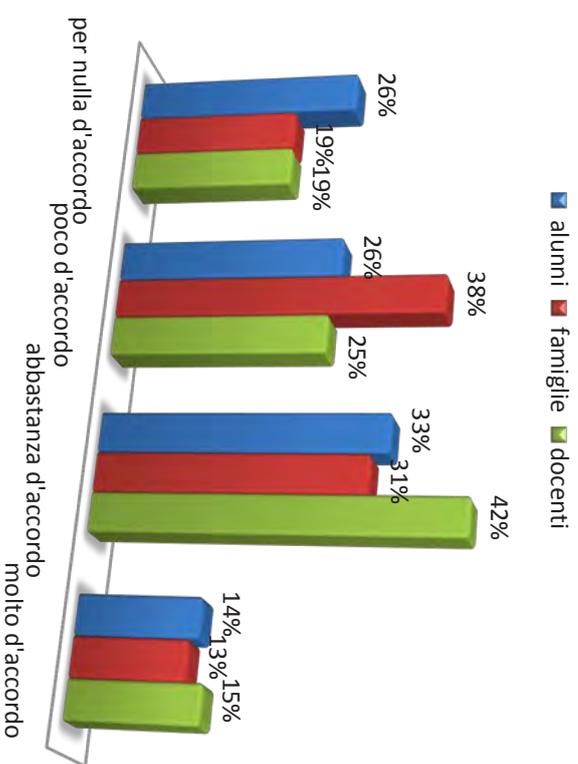
### L'edificio scolastico è funzionale



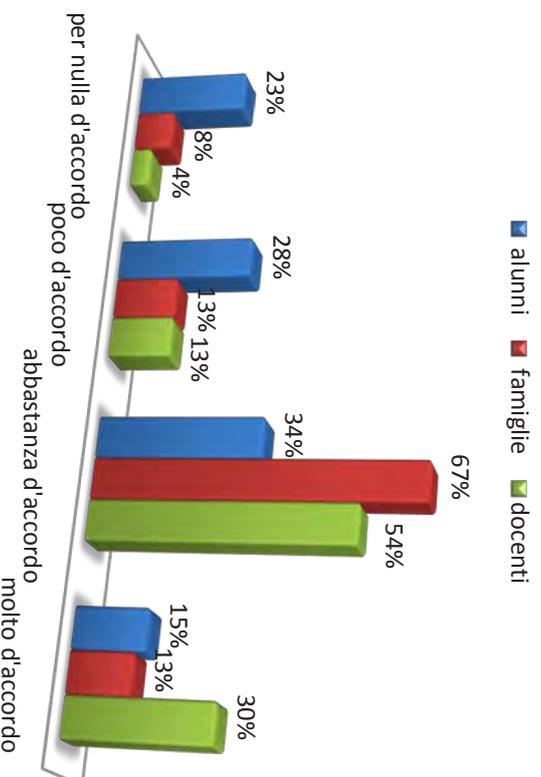
### L'edificio scolastico è pulito



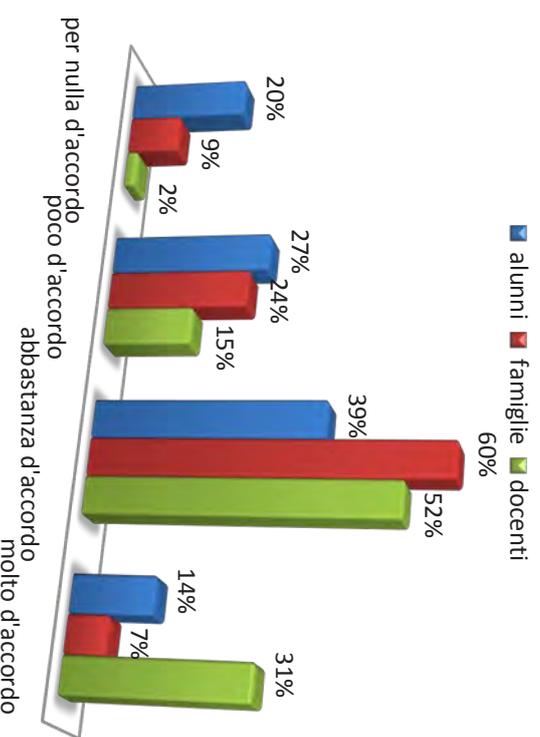
### I laboratori sono funzionali



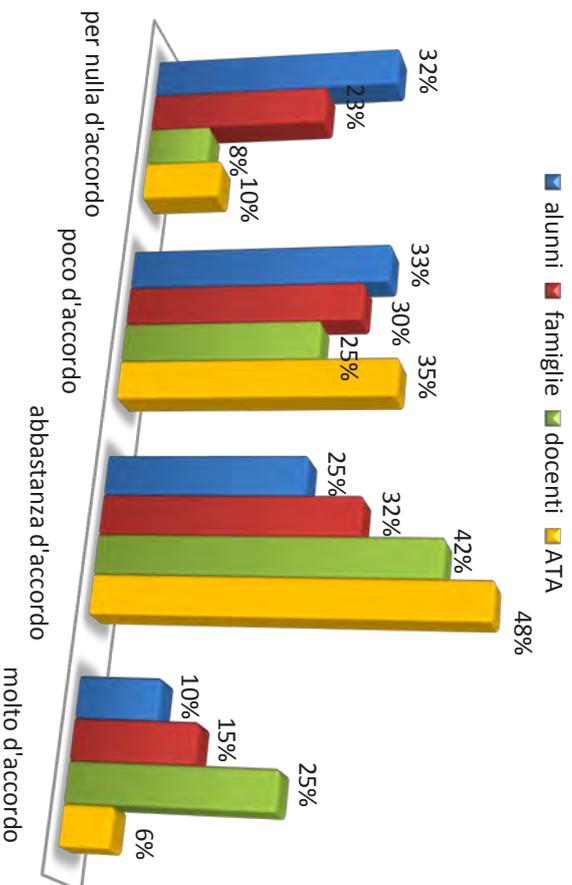
### I servizi di segreteria sono adeguati



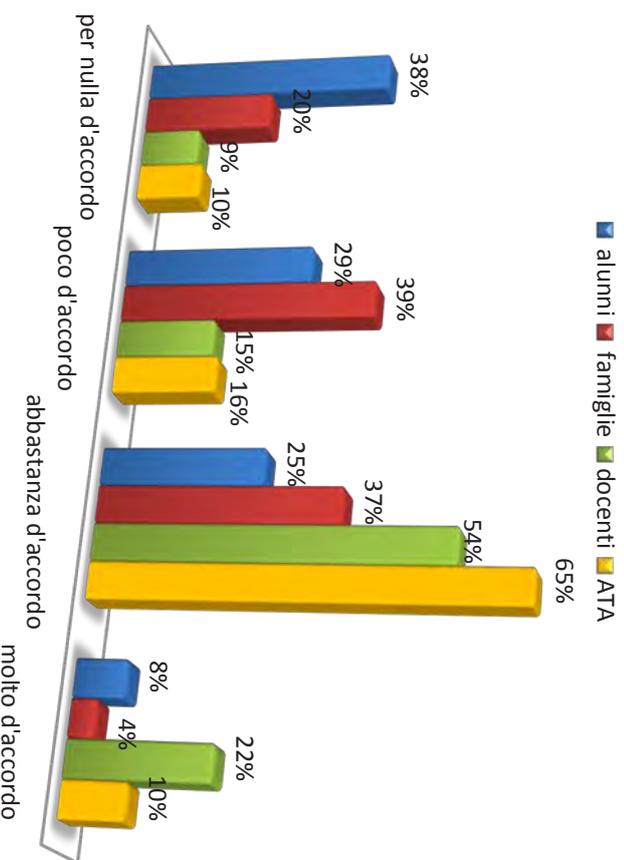
### I servizi resi dai collaboratori scolastici sono adeguati



## La comunicazione è chiara e tempestiva



## C'è disponibilità all'ascolto da parte della dirigenza



Per ciò che riguarda l'edificio scolastico emerge la necessità di migliorarne la funzionalità soprattutto in base al grado di insoddisfazione rilevata da parte degli alunni. Gli stessi lamentano la mancanza di pulizie pur non collaborando con il rispetto delle minime norme igieniche da osservare fuori dai laboratori.

Famiglie e alunni lamentano la mancanza di efficienza dei laboratori dovuta soprattutto alla scarsità delle postazioni informatiche, ma anche al fatto che per mancanza di spazi alcuni laboratori sono stati utilizzati come aule, impedendo quindi lo svolgimento di alcune ore laboratoriali.

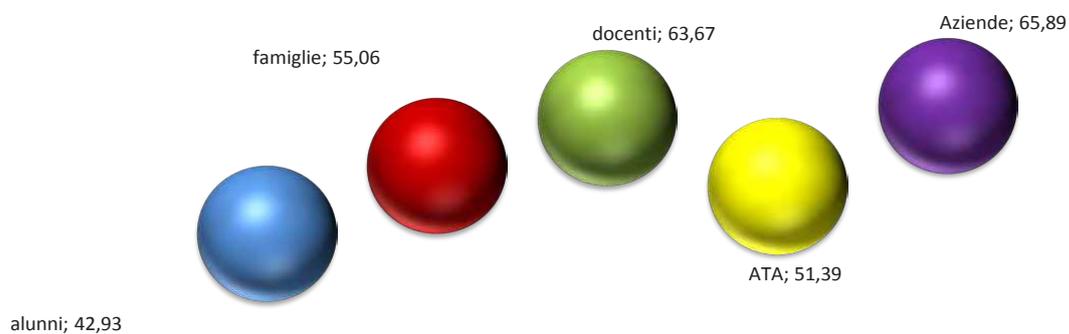
I servizi di segreteria e dei collaboratori scolastici vengono percepiti come efficaci da tutte le categorie di stakeholder.

La comunicazione interna è percepita come carente dalla componente alunni.

Tutto il personale mostra netta soddisfazione riguardo alla disponibilità all'ascolto della Dirigenza, mentre alunni e famiglie meno.

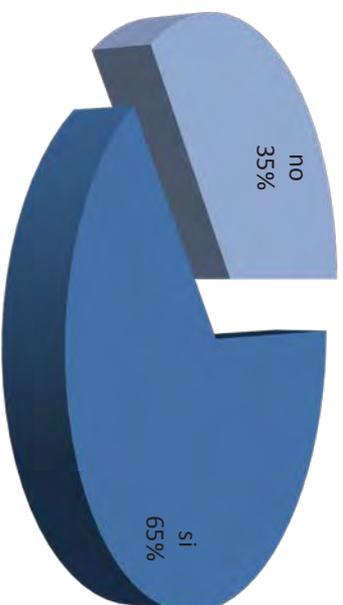


## Indice di gradimento complessivo

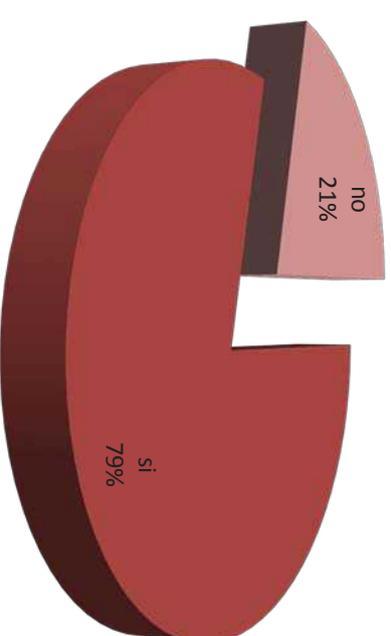


Dai questionari si evince che il grado di soddisfazione generale sull'offerta e la qualità dell'Istituto è mediamente positivo per le aziende, il personale e le famiglie, mentre è lievemente al di sotto delle attese per quanto riguarda la componente alunni

**Se tornassi indietro mi riscriverei in questa scuola (alunni)**



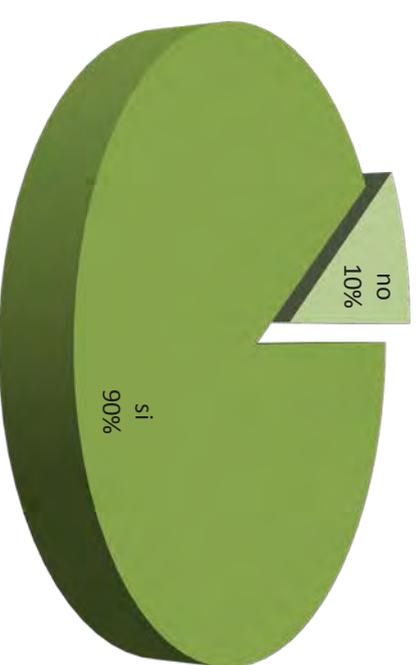
**Se tornassimo indietro iscriveremmo nostro figlio in questa scuola (famiglie)**



**Consiglierei ad altre aziende di accogliere studenti di questa scuola per attività di stage o di esercitazioni mirate? (aziende)**



**Consiglierei l'iscrizione in questa scuola? (docenti e ATA)**



Nonostante le varie criticità riscontrate, il giudizio globale sul nostro Istituto rimane altamente positivo visto che tutte le componenti interpellate ne consiglierebbero l'iscrizione o la collaborazione.





## CAPITOLO 4

# PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO



## PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi globale di quanto rendicontato si evidenziano una situazione globalmente positiva ed una significativa potenzialità di miglioramento della nostra istituzione scolastica anche se si sono rilevate delle criticità in relazione ad alcuni servizi erogati.

In questa parte del Bilancio Sociale ci proponiamo di indicare tutte quelle strategie di miglioramento che intendiamo mettere in atto.

Precisiamo che non tutte le criticità possono essere corrette in quanto alcune di esse sono relative a scelte che non rientrano nell'autonoma gestione della nostra scuola.

Proponiamo il seguente piano di miglioramento

Attività	Obiettivo di miglioramento	INDICATORI	Anno scolastico		Strategie di miglioramento	Tempi di realizzazione
			2013-14	2012-13		
<i>Attività curriculari</i> <i>Controllo e valutazione dei processi di apprendimento.</i> <i>Progettazione monitoraggio del curriculum di scuola</i>	Aumentare il successo scolastico	% alunni promossi	59,90%	56,76%	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore condivisione delle pratiche didattiche all'interno dei dipartimenti disciplinari al fine di rendere i programmi curriculari più attinenti al percorso di studi</li> <li>• Maggiore coinvolgimento degli allievi demotivati attraverso la proposta di attività extrascolastiche di tipo pratico-professionale</li> <li>• Sensibilizzazione degli alunni circa l'attività di sostegno psicologico effettuato dal CIC</li> <li>• Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella comunicazione e nella partecipazione attraverso un uso costante delle nuove tecnologie</li> <li>• Potenziamento Progetto Intercultura a sostegno soprattutto degli alunni stranieri-tutor tra pari</li> <li>• Miglioramento dell'efficacia dell'attività didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle UDA (Unità di apprendimento)</li> <li>• Aumento dell'indice di collegialità nell'ambito dei consigli di classe</li> </ul>	Anno scolastico 2014-15
	Ridurre la dispersione scolastica	% di nulla osta % abbandoni	3,50% 2,04%	3,56% 5,08%		
	Miglioramento degli esiti di matematica	% alunni con insufficienza a giugno in MATEMATICA	11,72%	9,55%		

Attività	Obiettivo di miglioramento	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Strategie di miglioramento	Tempi di realizzazione
<i>Attività di orientamento formativo ed informativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendere gli alunni più consapevoli delle loro scelte</li> <li>Riuscire ad avere alunni professionalmente preparati e responsabili</li> </ul>	Gradimento medio alunni * (vedi questionario relativo)	40,66%	41,67%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione più efficace circa le discipline relative al curriculum soffermandosi in particolare sulla necessità di studio sia delle materie pratiche che di quelle teoriche</li> <li>Responsabilizzazione degli alunni attraverso una formazione-informazione più attenta del modo del lavoro (progetto Fixo, progetto Scuola d'Impresa)</li> <li>Potenziamento delle attività extrascolastiche di tipo pratico-professionale e ludico-sportive al fine aumentare il senso di identità e appartenenza</li> </ul>	Anno scolastico 2014-15

\* % allievi che hanno risposto con votazione media pari ad "abbastanza soddisfatto" nel questionario di soddisfazione riguardante l'attività di orientamento

Attività	Obiettivo di miglioramento	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Strategie di miglioramento	Tempi di realizzazione
<i>Attività e progetti per favorire una partecipazione attiva</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare il coinvolgimento delle famiglie e far comprendere loro l'importanza e le potenzialità delle riunioni e della rappresentatività</li> <li>Diminuire il numero delle assenze da parte degli alunni</li> <li>Contenere il numero di assenze dei docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>% genitori che partecipano alle elezioni dei C.d.C</li> <li>% dei giorni di assenza degli alunni rispetto al totale dei giorni di scuola</li> <li>% dei giorni di assenza del personale docente sul totale dei giorni di scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>3,88</li> <li>17,98%</li> <li>5,62%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>5,4%</li> <li>12,56%</li> <li>6,43%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazione esterna più mirata ed incisiva (potenziamento informativa sul web)</li> <li>Controllo continuo e sistematico delle assenze da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe e richiesta della collaborazione delle famiglie attraverso un uso più costante del registro elettronico</li> <li>La strategia volta a contenere il numero di assenze degli insegnanti è di difficile e non possibile attuazione se non attraverso una maggiore sensibilizzazione da parte della dirigenza</li> <li>Monitoraggio sistematico delle assenze giustificate e discrezionali dei docenti</li> </ul>	Anno scolastico 2014-15

Attività	Obiettivo di miglioramento	INDICATORI	Anno scolastico 2013-14	Anno scolastico 2012-13	Strategie di miglioramento	Tempi di realizzazione
<u><i>Ottimizzazione dell'organizzazione scolastica (spazi, tempi, strutture, servizi)</i></u>	- Miglioramento dell'organizzazione	Gradimento medio alunni* (vedi questionari relativi)	40,95%	42,38%	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ristrutturazione e aumento del numero dei laboratori informatici</li> <li>Miglioramento della comunicazione interna all'Istituto soprattutto con riferimento agli studenti anche con l'utilizzo dell'interfonica</li> <li>Pianificazione delle azioni strutturali a medio/lungo termine (3-5 anni) in collaborazione con gli enti territoriali</li> </ul>	Anno scolastico 2014-15

*\*% allievi che hanno risposto con votazione media pari ad "abbastanza soddisfatto" nei questionari di soddisfazione sull'organizzazione*

L'attività di miglioramento riguarderà anche lo stesso processo di rendicontazione sociale ed il documento di bilancio sociale.

A tal fine a partire dal prossimo anno scolastico si cercherà di semplificare e razionalizzare il processo di raccolta dati attraverso la predisposizione di procedure e schede apposite.

La relazione di dialogo-ascolto con gli interlocutori dovrà essere affinata attraverso strategie finalizzate ad un maggior coinvolgimento di tutte le componenti.

Tutto ciò sarà possibile anche grazie alla preziosa collaborazione di tutti coloro che volessero fornire suggerimenti e proposte compilando il questionario in appendice.





**Questionario di valutazione**  
**Bilancio Sociale dell'Istituto IPSSEOA "F. BUSCEMI" anno scolastico 2013/2014**

Dati del compilatore

[Questionario online](http://www.alberghierosbt.gov.it) [www.alberghierosbt.gov.it](http://www.alberghierosbt.gov.it)

**Categoria di appartenenza:**

- Studenti       Famiglie       Personale docente       Personale non docente  
 Ente pubblico: (specificare).....  Ente privato: (specificare).....  
 Altro: (specificare).....

*Il bilancio sociale della scuola*

**Come è venuto in possesso/conoscenza del bilancio sociale della scuola?**

- incontro di presentazione     sito web della scuola       ricevuto dalla scuola (posta, e-mail...)  
 tramite conoscenti       altro: (specificare).....

**Le informazioni fornite dai capitoli del bilancio sociale sono interessanti**

	per nulla d'accordo	poco d'accordo	abbastanza d'accordo	molto d'accordo
<i>L'Identità</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Strategia e risorse</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>La relazione sociale: gli esiti</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Prospettive di miglioramento</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Quali tematiche/argomenti vorrebbe approfondire o aggiungere?**

.....  
 .....

**Che giudizio assegna al bilancio sociale della scuola?**

	Cap. 1 – L'identità				Cap.2 – Strategia e risorse				Cap. 3 – La relazione sociale: gli esiti				Cap. 4 – Prospettive di miglioramento			
	Negativo		Positivo		Negativo		Positivo		Negativo		Positivo		Negativo		Positivo	
	--	-	+	++	--	-	+	++	--	-	+	++	--	-	+	++
<b>Chiarezza</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
<b>Verificabilità</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
<b>Trasparenza</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
<b>Grafica</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

**Quali suggerimenti propone per migliorare il bilancio sociale?**

.....  
 .....